LE RICERCHE E LE CARTE...
307 GABRIELI/7
pam(H) | GAB

G. GABRIELI

BIBLIOTECARIO DELLA R. ACCADEMIA NAZ. DEI LINCEI

# RICERCHE E CARTE DI AUG. STATUTI

## SULLA STORIA DELLA PRIMA ACCADEMIA LINCEA

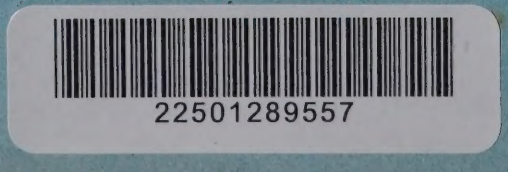
(1603-1630)

CON RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA COMPLETA

DEL « LYNCEOGRAPHUS »

Estratto dalle *Memorie*
della Pont. Accademia delle Scienze Nuovi Lincei
Vol. VIII

ROMA
SCUOLA TIPOGRAFICA « PIO X »
Via degli Etruschi, 7-9
—
1925


22501289557

WELLCOME
LIBRARY
Pam (H)
GABRIELI/7

G. GABRIELI

BIBLIOTECARIO DELLA R. ACCADEMIA NAZ. DEI LINCEI

# RICERCHE E CARTE DI AUG. STATUTI

## SULLA STORIA DELLA PRIMA ACCADEMIA LINCEA

(1603-1630)

CON RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA COMPLETA

DEL « LYNCEOGRAPHUS »

Estratto dalle *Memorie*
della Pont. Accademia delle Scienze Nuovi Lincei
Vol. VIII

ROMA
SCUOLA TIPOGRAFICA « PIO X »
Via degli Etruschi, 7-9
—
1925

pam(H) / GAB

# LE RICERCHE E LE CARTE DI A. STATUTI SULLA STORIA DEI PRIMI LINCEI

(PER GLI ANNI 1603-1630)

MEMORIA BIBLIOGRAFICA

di G. GABRIELI

## I.

Nei « Cenni biografici dell'ing. comm. Augusto Statuti », che G. Olivieri pubblicò nel vol. XXX (1912) delle *Memorie* di quest'Accademia, accennandosi in fine agli ultimi suoi lavori per cui l'ottuagenario instancabile studioso andava raccogliendo i documenti (ed erano precisamente questi lavori, secondo l'Olivieri: 1. « La storia di tutti i Presidenti della Pont. Accademia dei Nuovi Lincei con alcune notizie storiche sulle opere dei primitivi Accademici... sull'inizio del secolo XVII »; 2. « Un lavoro critico sul Linceo G. B. della Porta »; 3. « Un lavoro sopra un manoscritto autografo del celebre Linceo Fr. Mirabella »), si annunziava che tutti questi documenti erano — per dono gentile del genero dello Statuti, conte M. Bizzarri — in possesso dell'Accademia; « ed è a sperare che qualche nostro Socio abbia tempo di esaminarli diligentemente per presentare all'Accademia compiuti quei lavori che il defunto Statuti aveva in animo di terminare » (1).

(1) Anche il chiaro naturalista prof. A. Neviani, nella sua commemorazione che fece brevemente dello Statuti e pubblicò nel *Boll. della Soc. Geol. Ital.* (di cui lo Statuti era stato per molti anni tesoriere e consigliere), vol. XXXI 1912, CXXXIII-CXXXVII, dopo aver accennato a questa « somma ingente di documenti e di dati per... una poderosa opera storica sulla origine e i primi anni dell'Accademia dei Lincei », soggiunge: « Verrà giorno che la pubblicazione di tanto lavoro sarà fatta come doveroso omaggio alla Sua venerata memoria, ed a grande utilità degli studiosi ».

Sebbene io non abbia l'onore di esser socio dell'Accademia, vengo oggi a soddisfare in parte — solo nella più modesta parte, che mi è possibile — al voto espresso dall'Olivieri, presentando un mio inventario particolareggiato o repertorio di queste carte e documenti, le quali, lasciate in ordine bensì dal vecchio lavoratore, che vi attese forse fino agli ultimi suoi giorni, eran ben lontane dalla elaborazione a cui egli le destinava e che sola poteva renderle pubblicabili; anzi non erano nemmeno in stato da potersi agevolmente ed utilmente consultare, nè potevano d'altra parte venir ordinate sistematicamente ed illustrate nella ricchezza del loro contenuto, se non da chi vi avesse una precipua preparazione e un diretto interessamento. Trovandomi appunto in tali condizioni, per un tardo ma fortunato convergere delle mie recenti ricerche biobliografiche sulla storia dei primi Lincei con quelle dello Statuti; avendo potuto, per generosa concessione dell'attuale Presidente dell'Accademia, prof. Gianfranceschi, esaminare a mio agio per varî mesi tutto l'insieme delle carte lasciate dal diligentissimo raccoglitore, e avendole trovate ricche di molti appunti, notizie, documenti di notevole interesse, o poco noti o del tutto ignoti, e da lui messi assieme in più che dieci anni di assiduo, tenace, paziente e sagace lavoro: ho quasi sentito come un dovere, verso la sua onorata memoria e verso la cortesia fiduciosa dell'Accademia, di redigere di tutto questo amplissimo materiale, debitamente disposto e sistemato, un elenco ragionato e particolareggiato, correndandolo di un apposito indice per chi vorrà consultarlo. Giacchè esso costituisce una cospicua bibliografia quasi completa della storia della primitiva Accademia Lincea: della quale i Nuovi Lincei si sono più volte occupati in varie occasioni (nominatamente il Boncompagni, il Proia, il Volpicelli, il Ponzi, il Massimo, l'Orioli) lasciandone memorie, appunti e note negli *Atti* accademici: storia ancor tanto poco nota, quanto più interessante e di precipua importanza si rivelerebbe per la ricostruzione del pensiero scientifico in Italia al secolo XVII.

***

Io poco conobbi Augusto Statuti e solo nell'ultimo decennio della sua lunga vita operosa, della quale l'Olivieri ritesse nella citata memoria le esteriori vicende di carriera e di studi professionali. Lo vedevo venire di frequente nella Biblioteca della R. Accademia dei Lincei,

richiedermi i manoscritti dell'annesso Archivio relativi alla primitiva Accademia (che il mio predecessore nell'ufficio, il prof. Celestino Schiaparelli di nobile memoria, aveva avuto la fortuna e la cura di assicurare all'Accademia ed agli studiosi nel 1894, alla vendita della libreria Boncompagni), studiarli ad uno ad uno con la massima attenzione, trarne appunti molteplici. Lo udii qualche volta interrogarmi su varie questioni concernenti gli uomini e le cose di quel primo periodo accademico: ascoltava in silenzio le mie scarse informazioni, mi guardava con i suoi occhi chiari ed acuti, un po' ingenui, un po' sornioni, come di chi pensasse: « Io la so assai più lunga »; e se ne andava all'ora della chiusura, per ricomparire immancabilmente qualche giorno dopo, con l'aria sempre serena, gioviale, interrogativa, sempre lindo, un po' curvo sul suo bastone, ma sempre garbato e gentile, a ricominciare come per turno la consultazione dei medesimi codici, senza far mai trapelare a che cosa precisamente mirasse quel suo frugare e rifrugare nei medesimi scartafacci. — Che tipo originale, questo vecchietto! — pensava l'inesperto bibliotecario, il quale aveva allora il pensiero volto più ai codici orientali del fondo Amari e del fondo Corsini, anzichè a quelli così preziosi, dell'Archivio Linceo; e non sospettava neppure quale ricercatore sistematico appassionato fosse il vecchio ingegnere, e quanto egli lo avrebbe, un giorno, invano desiderato accanto ad agevolargli l'intrapreso lavoro di degnamente illustrare quei primi autentici ricordi della storia lincea.

Io dunque lo conobbi poco, il buono e nobile Statuti [1]; ma oggi,

[1] Chi più a lungo e più da vicino lo conobbe, e lo frequentò (quali il prof. Neviani, suo collega nella Società Geologica ital., e particolarmente il cortesissimo gentiluomo conte Gius. Bizzarri figlio d'una figliuola della Statuti), mi riferisce con profonda ammirazione della sua integrità, della più scrupolosa correttezza professionale e scientifica da lui portate in ogni sua azione, del disinteresse meticoloso e quasi « mitico » di cui si rivestiva negli affari. In qualità d'ingegnere, di tecnico, di perito in amministrazione edilizia ed agraria, A. St. aiutò molti privati e comunità religiose col suo prudente oculato consiglio, e varie amministrazioni dissestate riordinò, ricondusse a solidità e prosperità, suggerendo acquisti, investimenti redditizi vari. Ma per sè non volle mai immischiarsi d'affari, entrare direttamente in imprese economiche ed industriali di nessun genere, anche quando avrebbe potuto con la massima onestà procurarsi vistosi profitti. Esemplare, incredibile è a questo proposito la sua condotta rispetto alla illustrazione storica, chimica ed idroterapica delle Fonti di Fiuggi, che egli da solo, per primo, fece conoscere e scientificamente mise in valore nel mondo: là dove

dopo il lungo attento sfogliar di queste sue carte, dov'egli usava conservare nel massimo ordine tutta la sua corrispondenza scientifica e serbar ricordo di tutto (tutto datando e utilizzando, anche le schede di richiesta delle varie biblioteche di Roma, di Firenze e di Napoli, da lui frequentate; perfino le liste o conti delle piccole trattorie dove andava a desinare o a far modestissime colazioni, per non perder tempo, in prossimità delle biblioteche o degli archivi); oggi, dopo questo frequente conversare con il suo spirito, le cui tracce restano fedelmente consegnate in queste buste e in questi quaderni, potrei affermare che forse nessuno meglio di me conosce l'intimo ritmo raziocinante e l'indole indagatrice di quel tenace lavoratore e ricercatore che fu A. Statuti.

Egli serbava il segreto sul vero piano del suo lavoro, del lavoro a cui aveva dedicato, con giovanile entusiasmo ed alacrità, la sua forte attiva vecchiezza: solo così, con la volontà modesta ed accorta del silenzio, si spiega come nè l'Olivieri nè altri che avevan dimestichezza anche di studi con lui, fossero informati sull'argomento preciso, e particolarmente sui limiti delle sue ricerche nell'opera che vagheggiava.

***

Come risulta evidente dalle sue carte, lo Statuti s'era prefisso di scriver la « Storia dell'Accademia dei Lincei » nel suo primo glorioso periodo, in quei 27 anni cioè quanti ne corsero dalla sua istituzione nel 1603, alla morte del fondatore e principe di essa Federico Cesi nel 1630: periodo denso di avvenimenti, di lavoro, di iniziative e produzioni scientifiche, ricco di grandi nomi (il Cesi, lo Stelluti, il Faber, i napoletani G. B. della Porta, Fabio Colonna, N. A. Stelliola: primo e massimo il Galilei), ricco di fama mondiale, di vasti disegni, di spe-

---

altri molti, per effetto dei suoi studi, trassero e traggono ogni anno vari milioni di guadagni, con utile igienico e sanitario pubblico, egli, che ne fu quasi l'immediato produttore, non ricevè, non chiese, non volle mai un soldo da nessuno. Solo oggi si parla in Fiuggi di apporre il suo nome a una delle strade di quella fiorente stazione idroclimatica, che tanto deve ad A. Statuti.

Il suo modestissimo patrimonio privato, amministrato con ordire e misura, con economia e accorgimento, bastò per se e per i suoi, per le sue ignorate opere di carità, e per i suoi studi e ricerche storico-archeologiche spesso dispendiose.

ranze molteplici, — di cui presto non rimase più nulla, nemmeno il ricordo; giacchè molti dei documenti relativi a quella vita intensa accademica andarono dispersi, dimenticati, talvolta anche perduti o distrutti.

Questa storia insigne ed in gran parte ignota lo Statuti si propose di rievocare, di ricostruire, nel suo insieme e nei suoi particolari: nei suoi uomini e nei suoi fatti, raccogliendo innanzi tutto con assidua tenace costanza, con sagacia e penetrazione scrutatrice, tutto quanto poteva conservar memoria di quegli uomini e di quei fatti nelle testimonianze del tempo e posteriori. E giacchè egli intendeva bene quanto fosse importante poter attingere ai documenti originali e autentici, che i primi Lincei dovevan certo aver lasciato dello loro « Gesta », come la tradizione affermava, si diede alla ricerca fiduciosa, ostinata, mai soddisfatta, di questi documenti in quanto potevano esistere ancora; e quando li seppe o li sospettò dispersi, o distrutti, volle saperne tutto quello che se ne poteva umanamente sapere. Perciò quasi una metà delle sue investigazioni e dei suoi appunti è dedicata alla ricostruzione storica della celebre Biblioteca Albani, dove i manoscritti dell'Archivio Linceo passarono attraverso la libreria di Cassiano del Pozzo e donde, prima alla fine del sec. XVIII e poi a mezzo il XIX, si dispersero esulando qua e là per il mondo, alcuni a Montpellier, altri fors'anche inabissandosi con un carico prezioso e sventurato in fondo all'Atlantico.

La cronistoria di quest'ultima funesta avventura (vedi f.ii **29. 252** del seguente inventario) fu dallo Statuti ricostruita con una persistenza investigativa, starei per dire *detectiva*, veramente degna d'ammirazione. Egli era nelle ricerche metodico, paziente, instancabile: metteva a profitto, come un abile poliziotto, ogni minima informazione o indizio, per procedere oltre, più su, interrogando, compulsando, confrontando, riprovando. Quando aveva davanti un ostacolo difficile, di lontananza, di disagevole accessibilità, per ispidezza e musoneria o impazienza di carattere nell'interrogando, egli faceva pacatamente il suo piano di approccio (il suo motto poteva ben essere « festina lente »): cercava gli amici, corrispondenti o famigliari, delle persone a cui volesse arrivare (fosse il Duca d'Aosta, o il miliardario Morgan, o A. Harnack della Biblioteca Reale di Berlino); scriveva e conservava sempre la minuta delle sue lettere, con le quali, avendo larga cerchia di cono-

scenze, otteneva speditamente presentazioni e raccomandazioni. Affrontava allora il « pezzo grosso » con semplicità e con fine avvedutezza: lodava, interessava, persuadeva, blandiva con garbo e con discrezione; e quasi sempre finiva con spuntarla, riusciva a saper tutto quello che voleva sapere, e che subito egli registrava, commentava, sistemava nelle sue carte aggruppate per soggetti, numeri e posizioni.

Col suo tatto, con la sua bonomia e perseveranza, con la sua qualità di « segretario generale » della Pontificia Accademia Lincea, che opportunamente ed abilmente, con accortezza e discrezione, presentava, faceva valere, egli conseguì da per tutto permessi, risposte, cooperazione, concessioni a volte molto difficili ad ottenere: ad es. il prestito di quelle Schede Fogheliane manoscritte della Biblioteca di Wolfenbüttel richieste per via diplomatica e depositate presso la nostra Casanatense: schede che, con l'aiuto del compianto direttore I. Giorgi, lentamente decifrò, spogliò (vedi fasc. **143**), intese e comprese forse egli solo, fra quanti ne hanno parlato e scritto senza mai averle vedute nonchè consultate.

A forza di costanza, di pazienza e di gentilezza, quasi sempre egli riusciva a comunicare, a trasmettere con la viva voce o per lettera il suo entusiasmo, o almeno un po' di curiosità e d'interessamento per il soggetto od argomento, prossimo o remoto, della ricerca in cui chiedeva aiuto, luce o cooperazione. Solo qualche volta, quando il suo informatore o corrispondente lo prende in giro per l'ardore della sua incessante e incontentabile investigazione, il buon Statuti si contenta di registrare, filosoficamente, a piè della lettera o dell'appunto: « Tempo perduto! ».

Egli aveva veduto tutta l'importanza ed anche l'arduità della sua intrapresa, fors'anche l'aveva sentita superiore alle sue forze, per causa non tanto degli anni che portava leggieri, quanto della preparazione storica e letteraria, che aveva insufficiente alla mole dell'opera. Perciò raccolse sino all'ultimo molti materiali, ma quasi nulla elaborò, ingrandendoglisi e slargandoglisi l'argomento sotto le mani da ogni parte (biografica, bibliografica, cronografica), e volendo egli tutto approfondire, rendersi conto preciso di tutto, forse indugiandosi troppo in particolari secondari, quali — ad esempio — la determinazione dell'uso dell'anello linceo nella corrispondenza accademica, in particolare nel vastissimo carteggio galileiano da lui esaminato pezzo per

pezzo, cioè lettera per lettera (vedi n.° **122**), sotto questo punto di vista, nella parte relativa ai Lincei.

Perciò i suoi appunti copiosissimi e i pregiati documenti, da lui raccolti a volte con lunga fatica e non lieve dispendio, meritavano di esser disposti e fatti conoscere agli studiosi; fra i quali verrà forse qualcuno che metterà a frutto il lungo intelligente lavoro compiuto dallo Statuti, e ci darà l'opera ch'egli non potè dare, non avendo avuto nè il tempo nè la forza altro che di concepire e di preparare.

***

L'elenco quasi completo degli scritti di A. Statuti si trova nell'*Indice generale* dei lavori scientifici di questa Accademia (Roma 1916), pp. 107-112, nn. 2089-2161; giacchè di suoi lavori e studi pubblicati altrove non ho precisa notizia (1). Qui mi limiterò a raggrupparne e indicarne, col rinvio ai volumi degli *Atti* o delle *Memorie* dove sono apparsi, gli argomenti principali od originali, che furono pochi, perchè egli amava di tornare più volte sui suoi temi di ricerca, rettificarne ed ampliarne di volta in volta la trattazione con lo studio ulteriore suo ed altrui, ed approfondirli. Omesse le presentazioni e riassunti delle memorie altrui, e le commemorazioni o cenni necrologici che gli erano affidati quasi ex-officio, ecco qui i soggetti intorno a cui specialmente egli lavorò:

*a*) **Fauna malacologica del Lazio**: *Atti*, **33** (1879-80) 245-249; **34** (1880-81) 139-142, 389-475; **36** (1882-83) 84-86, 311-315; **39** (1885-96) 132-138; *Mem.*, I 113-122; III 105-126; *Bull. Soc. Malac. Ital.*, VIII, 1882.

---

(1) Qualche notizia di quest'ultimi diede il Neviani nella sua menzionata commemorazione. Aggiungeremo una breve menzione di qualche altro suo scritto, pubblicato o inedito, di cui ci ha fornito notizia il sullodato signor Bizzarri:

1) *Silloge storico-bibliografica* dei diversi titoli sotto i quali si trova ricordato dagli scrittori antichi e moderni il celebre Santuario della Madonna detta ora di Polsi, che si venera tuttora sull'Aspromonte in Calabria, già antico Cenobio Basiliano; in «*Popsis*» I 1 (1910) pag. 2-12. È un piccolo estratto o saggio del lavoro che lo St. preparava per la edizione d'una Memoria del Linceo Mirabella: cfr. fasc. **344.**

2) *Della signoria e vassallaggio della cattedrale della città d'Anagni.* Ms. di pochi fogli e di scarso valore.

3) *Sulla fonte urbana dell'acqua denominata Lancisiana.* Ms. in buona copia, con molte importanti notizie storiche e tecniche, ma disgraziatamente incompleto.

*b*) **Analisi, proprietà e storia delle sorgenti d'acqua d'Anticoli o di Fiuggi:** *Atti*, **31** (1877-78) 342-349; **36** (1882-83) 123-128; **37** (1883-84) 135-141; **38** (1884-85) 85-93; **44** (1890-91) 195-239; **50** (1896-97) 17-19, 43-45; **62** (1908-09) 38-39, 171-173; *Mem.* XIII (1897) 1-145; XXVII (1909) 375-441.

*c*) **Storia dell'Accademia dei Lincei:** *Atti*, **57** (1503-904) 17-21: « Commemorazione del III Centenario della istituzione »; ibid. 93-94 « Di un antico manoscritto di Vincenzo Mirabella: Quale sia la moneta sulla quale comparve per la prima volta l'effigie della Madonna » (che lo Statuti si proponeva di pubblicare: cf. fasc. **344**): **60** (1906-7) 204-209; « Codici orientali che appartenevano all'antica Biblioteca dei primitivi Lincei ».

Quest'ultimo gruppo o tema storiografico fu il soggetto capitale a cui A. Statuti mirò fisso nell'ultimo decennio almeno della sua vita; la quale se gli fosse bastata, egli ci avrebbe dato, se non la storia della vecchia insigne Accademia, certo la sua cronistoria. Gli amplissimi materiali che raccolse nelle biblioteche di Roma, di Firenze, di Napoli, di Torino, di Montpellier, egli classificava e scompartiva in più che trecento quaderni di varia consistenza, aggruppati in molte buste o cartelle da lui stesso confezionate, su cui scriveva compendiosamente il titolo d'ogni quaderno, desumendolo da quello più ampio e più preciso inscritto sulla prima pagina dell'incarto stesso. Ciascuno di questi quaderni ha poi, non so se per contrassegno mnemonico [1] o per fregio quasi infantile, incollato sul frontespizio, sotto il titolo, un piccolo stemma quasi sempre a colore, ritagliato a caso da una sopraccarta di lettera, da un foglio d'ufficio intestato, da una veduta,

[1] Ciò è fors'anche dovuto a un'abitudine collezionatrice che lo St. ebbe e coltivò lungamente; abitudine derivata dai suoi stessi princípi d'ordine, di chiarezza, di sistemazione, e che si svolse in due principali applicazioni o collezioni: quella filetelica o dei francobolli, di cui era provetto intenditore, sempre fornito di esemplari e di catalogi; e l'altra, più consona alle sue occupazioni scientifiche, di una ricca, quasi completa, collezione di conchighie, recenti e fossili, del Lazio. Questa collezione, comprendente varie migliaia di esemplari, tutti identificati, nominati ciascuno sulla sua cedolina, elencati e disposti in cinque appositi scaffali a vetri, egli donò alla casa dei Missionari del S. C. in via della Sapienza (dov'è ancor oggi conservata), quasi come corredo d'affezione ad un giovane missionario, Don Orlandi, da lui protetto ed aiutato anche economicamente a salire al sacerdozio.

da un prospetto o *réclame* di albergo, di agenzia ecc. Ogni quaderno è composto d'un numero vario di fogli o mezzi fogli, quasi sempre sciolti, liberi, non numerati, intercalati di fogli minori, di frammenti, di lettere in buste, ciascuna con il suo piccolo regesto o indicazione del contenuto. Questi fascicoli possono dividersi in due gruppi: storici o realistici, contenenti cioè notizie di fatti, dati, cose, oggetti ed argomenti vari relativi all'Accademia, alle sue vicende, iniziative, pubblicazioni, proprietà ecc.; e biografici, dedicati ognuno ad appunti vari e notizie sulla vita, attività, pubblicazioni ecc. dei singoli Lincei. Per ogni Linceo lo Statuti ha una specie di tabella o questionario alla ricerca degli appunti: nome, genealogia, titoli nobiliari, parentele, patria, proposto Accademico, ammissione, approvazione della nomina, tradizione dell'anello, ricevimento di esso, impronta, specialità o aneddoti dell'anello, anelli conservati, diplomi, età, qualifiche ereditarie, morte, sepoltura, iscrizioni lapidarie, cariche accademiche, cariche ed onorificenze personali, ritratti, busti, medaglie, vita aneddotica, opere ecc. Ho collocato ciascuno di questi quaderni, dopo averne contato e numerato i fogli scritti, entro una larga busta a sè, contrassegnata del suo numero, ed ho raccolto tutte le buste in solide cartelle. L'elenco che qui segue, da me redatto, indica per ogni numero il contenuto, e talvolta lo riassume, riproducendo più o meno ampiamente, sempre per sommi capi — quando vi sian notizie d'una certa importanza o novità — i principali risultati della ricerca.

Spero che lo spirito del buon vecchio, del lavoratore ordinato, calmo e sereno, non resti insodisfatto o malcontento della umile rispettosa sistemazione da me data alle sue carte e della sommaria esposizione che ne ho compilata. Da essa apparirà come A. Statuti conobbe più d'ogni altro le vicende della nostra più vecchia e più gloriosa Accademia, e secondo le sue forze s'adoperò a raccoglierne le sparse sperdute memorie. Di che gli va tributato postumo meritato onore, e serbata riconoscenza, precipuamente dai Lincei e da quanti s'interessano alla loro storia.

## II.

# ELENCO E CONTENUTO DEI QUADERNI

(IN ORDINE DELLA LORO NUMERAZIONE PROGRESSIVA)

1) Num. 0, carte 14. — Note d'indole generale sui cataloghi od elenchi dei primi Lincei, le quali non riguardano direttamente gli Accademici.

2) Num. 0. — Biblioteca *Vaticana:* libri in essa esistenti dell'antica *Biblioteca* di Federico *Cesi.*

2-*a*) Num. 1, cc. 5. — Opere e Mss. dei Lincei, nella Biblioteca *Nazionale di Napoli:* Mss. del *Cesi* (X.I. E. 4), del *Fabri* (VIII. D. 13), del *Porta.*

3) Fasc. provv. 1, cc. 20. — Ricostruzione esatta del quantitativo e qualitativo dei Codici (85 di numero) venduti dalla Casa *Castelbarco* al Princ. *Boncompagni* secondo vari rapporti, fra cui la Relazione *Thainer* al Card. *Antonelli,* in data 14 aprile 1857. La collezione completa di *Mss. Albani,* fra volumi e miscellanee od opuscoli, contava in quel tempo circa 1600 numeri, fra cui alcuni (5) *codicetti turchi* del secolo XVII e XVI I contenenti canzoni volgari. Cfr. fasc. **6. 29.**

4) Num. 1-*bis*, cc. 3. — Opere a stampa dei Lincei, nella Biblioteca *Lancisiana* (*Cesi, Stelliola, Stelluti*). Cfr. fasc. **155**. [Lo Statuti ignorò l'esistenza nella Lancisiana del carteggio inedito fra M. Aurelio *Severino* e *Cassiano Del Pozzo*].

5) Num. 2, cc. 6. — Opere edite dai Lincei, nella Biblioteca *Barberina* (Vat.). Cfr. fasc. **8.**

6) Fasc. provv. 2, cc. 17. — Come il *Linceografo* venne in proprietà della odierna Accademia dei Lincei; alla quale passò pure, per la vendita della Bibl. *Boncompagni,* un codice di *Lettere autografe dei Lincei,* o piuttosto un volume di esse; giacchè da un documento estratto dall'Archivio Vaticano, e verosimilmente redatto dal prefetto stesso dell'Archivio, il *Thainer,* risulterebbe ch'esso codice constasse in origine di due volumi, mentre se ne conosce soltanto uno. Tuttavia, dopo la vendita fatta dagli eredi del Duca D. Emilio *Massimo* della Biblioteca ed Archivio *Massimo* al libraio *Rossi* (fasc. **29**) corse voce che in quel materiale così acquistato, e poi rivenduto all'asta, si trovasse anche un Ms. di *Lettere Lincee,* che forse poteva essere appunto il 2° volume del Codice in questione.

7) Num. 3, cc. 4. — Opere edite dai Lincei, nella Biblioteca *Casanatense;* in particolare di *Fabio Colonna.*

8) Num. 3-*bis*, cc. 13. — Biblioteca *Barberina* ora *Vaticana*: manoscritti dei Lincei o ad essi relativi, in quella.

9) Num. 3-*ter*, cc. 6-8 — Biblioteca *Nazionale di Firenze.* Codici relativi ai Lincei, nei Mss. Galileiani. Corrispondenza *Vandelli-Targioni-Bianchi.*

10) Num. 3-*quater*. — Biblioteca *Nazionale di Firenze:* Divisione Manoscritti *Galileiani*. — Ma in realtà contiene appunti sul « Ristretto delle Costituzioni Lincee ».

11) Num. 4, cc. 8 — Manoscritti dei Lincei provenienti dalla vendita della Biblioteca *Boncompagni,* dal Cat. Narducci, Roma 1898[2].

12) Fasc. provv. 4, cc. 8. — Codici *Cancellieri* nella Biblioteca *Vaticana*, riscontrati negl'Inventari Vaticani e con l'opera del Moroni, *Nuovo Catalogo* (cfr. fasc. **71**) per quel che si riferiscano a cose Lincee.

13) Num. 5, cc. 3. — Bibl. *Vaticana: Catalogus librorum Bibliothecae Puteanae* (cioè *Del Pozzo*): codd. Vat. Lat. 10477, 10479, 10480, 10481, 10483, 10485. Spoglio sommario preliminare.

14) Fasc. provv. 5, cc. 12. — Notizie varie, desunte da fonte scritta ed orale, sulla vendita della Biblioteca *Albani* e sull'antica Biblioteca *Lincea*.

15) Num. 6, cc. 4. — Bulifon: *Lettere memorabili istoriche,* ecc. Volume IV (Napoli 1698) lettere di *Achillini, Stelluti, Della Porta, M. Guiducci, M. Velsero.*

16) Fasc. provv. 6, cc. 12. — Schema della memoria, da comporsi, sulla Biblioteca dei primitivi Lincei cioè sulla *Biblioteca Cesi,* che il Principe pensava di legare all'Accad., — come si attesta esplicitamente nella lettera di *Stelluti* a *Galileo* 2 ag. 1630 — ma che fu invece dagli eredi venduta a *Dal Pozzo,* custodita dall'ab. *Zaccagno,* poi da Carlo *Majelli,* poi rivenduta agli *Albani* nel 1714, ecc. ecc.

17) Num. 7, cc. 10. — Biblioteca *Corsiniana,* o piutt. della R. Acc. Linc.: Lettere autografe di molti Accademici Lincei al Principe *Cesi*: Cod. Linc. 12, di provenienza *Albani,* ma senza timbro. Lettere, qui trascritte, di Ad. *Campello,* di *Ecchio,* di G. Franc. di *Costanzo* prete di Pozzuoli, alchimista, amico e corrispondente del *Cesi.*

18) Fasc. provv. 7, cc. 4. — Delle investigazioni ancora in pendenza che devono espletarsi: da chi comprò il *Duca d'Aosta* i 49 voll. della Bibl. *Albani,* fondo *Dal Pozzo?* ecc. ecc.

19) id. 7-*bis*, cc. 21. — Cod. Linceo 18: Eckio *Epistolarum Medicinalium.* Elenco, analisi e talvolta excerpta o copia delle lettere, con loro date — la prima da Deventer 1 ag. 1596 a « Paolo *Gelusio* Senarum rectori » — indirizzi ecc. — Ecchio fu prima al servizio dei *Caetani,* poi dei *Gelusii,* a *Scandriglia* ecc.

20) Fasc. provv. 8, cc. 10. — Illustrazione del Cod. Linceo 5: Autografo del *Cancellieri:* sui primi Accademici Lincei. È l'autografo originale, o primo abbozzo, delle « Memorie dell'Accademia dei Lincei », di cui un primo, o forse piuttosto un secondo, autografo si trova nei *Mss. Vatic. Lat.* 9679-9682; sul quale fu fatta la copia epitomatica contenuta nei *Mss. Lincei* 34 e 35. Cfr. fasc. **193.**

21) Num. 8, cc. 4. — *Septem illustrium virorum pöemata,* Amstelodami, 1672: Virg. *Cesarini,* Clem. *Cinthio, Achillini.*

22) Num. 9, cc. 3. — Manoscritti riguardanti Federico *Cesi* nell' Archivio del Duca *Massimo.* — Ma sono piuttosto appunti di opere lincee stampate, specialmente del *Tesoro Messicano,* in varie biblioteche.

23) Fasc. provv. 9, cc. 12. — N. 3 Codd. o volumi *Lincei* mss. (opere di *Cesi* ed *Eckio*) sopra i *funghi;* che disgraziatamente hanno esulato dall'Italia per incognita regione. È l'opera annunziata dal *Fabri* nel « Tesoro Messicano », p. 476, come « libri de imperfectis plantis Fed. Caesii propediem lucem visuri », ammirati poi dal *Lancisi* nella bibl. privata di *Clemente XI.*

24) Num. 10, cc. 7. — Opere dei Lincei a stampa — dal Catalogo (2 voll., in Vatic., Casan. ecc.) della vendita della Libreria *Albani* 1857-58, comprendente in tutto circa 20 mila volumi a stampa.

25) Fasc. provv. 10, cc. 21. — Appunti diversi predisposti per la redazione della memoria sulle vicende della prima *Biblioteca Lincea.*

26) Num. 11, cc. 4. — Paglierini, *Giornale dei Letterati,* 1726: Lettere di Lincei al Principe F. *Cesi.*

27) Num. provv. 11, cc. 31. — *Biblioteca Lincea* di F. *Cesi.* Notizie diverse da utilizzare per la storia di quella biblioteca, che sul nucleo iniziale *Cesi* s'arrichì dei fondi Virg. *Cesarini,* G. *Faber,* G. *Ecchio:* anche *Stelliola?*

28) Num. 12, cc. 4. — Mss. di provenienza *Albani* acquistati, nella vendita dei Codici *Boncompagni,* dalla R. Accad. dei Lincei. Elenco sommario: 30 ne acquistarono i Lincei, circa 20 la *Vaticana,* 4 la *Vitt. Emmanuele;* presso chi e dove sono gli altri 38?

29) Fasc. provv. 12, 9 buste. — A) Rapporto *Thainer* al Card. *Antonelli* in d. 14 apr. 1857, sulla consistenza dei Mss. *Albani:* 7 foglietti di copia fotografica bianco-su-nero, e altra copia manoscritta. Cfr. n.i **3. 6.**

B) Corrispondenza con *Samuel Rae,* ditta di Livorno, attestante che la spedizione dei Mss. Albani, acquistati dal Governo Prussiano, fu fatta l'11 ag. 1863, via Fiumicino, a mezzo della barca « Angioletta », da far proseguire, mediante trasbordo a Livorno, per Amburgo con il veliero « Erstelling ».

C) Copia del contratto di vendita dei codici Albani — nella loro consistenza attuale, con Indici ed Elenchi, ma senza specificazione nè qualitativa nè quantitativa — a Teod. *Mommsen,* in d. 16 marzo 1862, per il prezzo complessivo di franchi 14500.

E) Documenti sui 12 volumi di Mss. *Albani,* che il Card. *Mattei* riuscì ad avere in dono dalla famiglia *Castelbarco* per il capitolo Vaticano, a dì 11 aprile 1857.

F) Appunto — desunto dall'Archivio *Albani* in *Pesaro* — di vari Mss. Albani prelevati dal *Castelbarco* e venduti nel 1856 al Duca *Massimo* (*Corrispondenza Del Pozzo, Gesta Lynceorum, Linceografo, Corrispondenza Lincei*), e al Princ. *Boncompagni.*

G) Il libraio Dario *Rossi,* acquirente della Bibl. Massimo, soltanto per la parte dei libri stampati, e venditore di essa nel 1909, attesta che alcuni di essi libri avevano l'antico *bollo linceo;* e che in una Miscellanea o collezione di scritti vari (forse n. 968 del *Catalogue* da lui pubblicatone) aveva trovato due lettere di *Galileo:* una breve, di nessuna importanza; una seconda, lunga con qualche figura (sulla *parallasse?*) diretta a Fortunio *Liceti,* più due e tre altri brani di carta con appunti autografi

dello stesso Galileo: il tutto venduto, per L. 1500, a un forestiero, certo *Wilson,* non già a *Morgan.* Il quale ultimo fa confermare direttamente in d. 13 ott. 1909: « Mr. Morgan has no autograph letters of Galileo, Liceti and others ».

I) Distinta sommaria dei volumi prelevati dal *Castelbarco,* e indicati nei precedenti articoli E, F. Essa esiste nell'Archivio Vaticano, Biblioteca; il documento in copia fotografica è del seguente tenore: « Biblioteca Albani. I volumi delle Miscellanee manoscritte sono N. 667, quasi tutti in fol. Gli altri Mss. N. 989. Il Governo ne acquisterebbe N. 216, la maggior parte de' quali sono grossi Volumi in fol. Di questi Ms^i. il *Lynceographus,* è stato regalato all'Accademia de' Lincei. — Due volumi contenenti *Lettere autografe* de' Lincei sono stati venduti a questa stessa Accademia — N. 49 volumi contenenti scritti di Cassiano *Dal Pozzo,* o di altri indirizzati al medesimo, sono stati venduti al sig. Principe della *Cisterna.* — N. 9 Ms.^i e N. 3 Miscellanee manoscritte contenenti scritti relativi specialmente all'amministrazione del R.do Capitolo Vaticano sono stati regalati a questo stesso Capitolo. — N. 85 Mss. si sono venduti al sig. Principe D. Baldassarre *Boncompagni* ».

**30**) Fasc. provv. 13, c. 1. — Decorazione dell'« Armellino », fondata da Ferdinando I d'Aragona nel 1465: notizie « per il lavoro sul *Mirabella* ».

**31**) Num. 13, cc. 7. — Narducci: *Catalogo dei Manoscritti Boncompagni,* 1ª e 2ª ediz., Roma 1862, 1892. Estratto dei Mss. che direttamente o indirettamente riguardano i Lincei.

**32**) Num. 14, cc. 9. — Pubblicazioni Lincee sopra i Lincei: Spoglio degli *Atti* delle due Accademie Lincee (Reale e Pontificia) per quel che si riferisce alla loro storia primitiva.

**33**) Num. 15, cc. 6. — Opere edite dai Lincei o da terzi, nelle quali è parola dell'Accademia, e studi relativi (A. Wolynski, L. Cossa, De Matthaeis, ecc.).

**34**) Num. 15-*bis,* cc. 9. — A. Statuti: *Codici orientali provenienti dall'antica Biblioteca dei Lincei ora nella Barberina Vatic.,* in *Atti Pont. Acc. Linc.* LX 1907; elenco ed appunti relativi.

**35**) Num. 15-*ter,* cc. 3. — Assemanus: *Catalogus Codicum manuscriptorum in Bibliotheca Vaticana asservatorum.* Romae 1756. Spoglio di qualche notizia.

**36**) Num. 16, cc. — Categorie o classifica degli antichi Lincei nel piano primitivo di fondazione e ascrizione: « emeriti », « maestri », « discepoli », « studiosi », « anziani », « associati », ecc.

**37**) Num. 17. — *Catalogo* od elenco dei Lincei scritto di mano del *Cesarini* nel Ms. Linc. 12, p. 371-372, c. 1623.

**38**) Num. 18, cc. 8. — Altri *Cataloghi* dei Lincei nei vari mss. e testi. Notizie.

**39**) Num. 19, cc. — *Cod. Linc.* 19: Ecchiius, *Destructio scientiarum* etc. Descrizione del ms.

**40**) Num. 19, cc. 19. — *Oroscopi* fatti sulla istituzione dell'Accademia in data 7bre 1603: ex *Cod. Vat. Lat.* 9684; Ex *Cod. Linceo* 3 (*Gesta Lynceorum*).

**41**) Num. 19, cc. 14 + 8. — Candidati Accademici proposti, ma non eletti;

secondo Odescalchi, e *Verbali accademici* ecc. Spoglio di varie fonti al riguardo: Vandelli, Bianchi, *Tesoro Messicano*, ecc.: Toppi, *Biblioteca Napoletana;* Nicodemi, *Addizioni*, ecc.

**42**) Num. 20, cc. 5. — *Catalogo* dei Lincei nel *Codice Vat. Barberino* Z. XI. 68 (*Praescriptiones Lynceae*).

**46**) 21, cc. 5. — Verbali degli antichi Lincei: *Codd. Linc. 3* (per gli anni 1603-1605); *Linc. 4* (1612-1613); *Linc. 30* (1614-1621); *Vat. Lat. 9683* (1621-1629). Copia quasi completa dei su indicati Mss. Lincei per la parte relativa alle adunanze accademiche. — Per il Vat. Lat. 9683, pp. 372-388: cfr. fasc. **50**. — Vedi Atti Linc. 2 III I Trans., 1876, p. 82.

**47**) Num. 22, cc. 15. — Studio tra il *Catalogo* dei Lincei nell'archetipo Vaticano e le citazioni fatte dal Carutti nella sua opera.

**48**) Num. 23, cc. 6. — Codice *Albani* N. 318 (*Linceografo*). *Cataloghi* Lincei nella Biblioteca Corsiniana Lincea. — Minuta, precisa descrizione e in parte riproduzione o trascrizione del *Cod. Linc. 4;* ricostituzione della sua impaginatura; studi fatti per completare i cataloghi od elenchi Lincei.

**49**) Num. 24, cc. 3. — Tassoni, preteso candidato Linceo. Vedi *Secchia rapita*. Cfr. n.° **69**.

**50**) Num. 25, cc. 5. — Notizie sui Codici Vatic. e Corsiniani Lincei, in particolare sul *Ms. Linc. 34-35* e i *Vat. Lat. 9679-9683*.

**51**) Num. 26. — Concordanza fra i vari *Cataloghi* od elenchi dei primi Lincei.

**52**) Num. 26-*bis*, cc. 12. — Indice dei Codici Lincei esistenti nell'Archivio della R. Accad. dei L., compresi anche gli orientali e quelli non attinenti alla Storia dei L.

**53**) Num. 26-*ter*, cc. 4. — Fel. Contelori: *Memorie storiche delle terre di Cesi*. Roma 1675.

**54**) Num. 26-*quatuor*, cc. 5. — Consultazioni diverse accessorie: 1. *Lettere d'uomini illustri*, Venezia 1744; 2. Gr. Leti, *L'Italia regnante;* 3. Notizie sul palazzo già *Cesi* in via del Gesù (dall'Archivio *Guglielmi*).

**55**) Num. 26-*quinque*, cc. 12. — Pirotta-Chiovenda: *Flora romana*. Roma 1900-906. Spoglio relativo ai Lincei.

**56**) Num. 26-*sex*, cc. 4. — *Catalogo* dei Lincei nel *Codice Puteano* V nell'Archivio *Duca d'Aosta* a Torino.

**57**) Num. 26-*septem*, cc. 5. — Pirotta: *L'opera botanica dei primi Lincei*. Roma 1804. Breve illustrazione delle *Tabulae Phytosophicae* di F. *Cesi*.

**58**) Num. 27, cc. 15. — Iani Planci: *Lynceorum notitia*. Florentiae 1744. Il fasc. contiene un opuscolo o estratto dalla *Riv. ital. di Scienze natur.* anno XVII, Siena 1897, che riproduce alcune *Lettere di Anton. Lazzaro Moro* (1687-1764) *dirette a Giov. Bianchi* (1693-1775) *pubbl. a cura di Fr. Luzj* (d'argom. scientifico non linceo) dagli originali nella *Gambalunghiana* di Rimini.

**59**) Num. 28, cc. 8. — Targioni Tozzetti: *Histor. Acad. Lync.* nei due *Mss. Lincei*. Cfr. fasc. **121**.

**60**) Num. 29, cc. 5. — *Codice Albani* N. 318: *Linceografo*, nella Biblioteca Corsiniana. — *Cod. Linc.* 3: « *Gesta Lynceorum* ». Descrizione iniziale.

**61**) Num. 30, cc. 2. — Marini Gaetano: *Archiatri Pontifici*. Roma — Notizie intorno ad alcuni pretesi Lincei.

**62**) Num. 31, cc. 5. — Carutti: *Breve Storia dell'Accademia dei Lincei.* Roma 18 Index rerum notabilium.

**63**) Num. 32, cc. 11. — Odescalchi: *Memorie storico-critiche dell'Accademia dei Lincei.* Roma 1806. Index rerum notabilium.

**64**) Num. 33, c. 9. — Storie dei Lincei stampate o mss.°: rassegna bibliofica (*Nelli, Cancellieri,* ecc.).

**65**) Num. 34, cc. 26. — Litta: *Famiglie celebri d'Italia.* Genealogia *Cesi.*

**66**) Num. 34-*bis*, cc. 17. — Litta: *Famiglie celebri d'Italia.* Milano 1819. *Medaglie Cesi* Lincee nei Musei di Milano e di Bologna, ed *arma* Cesi.

**67**) Num. 34-*ter*, cc. 3. — B. Carrara: *La Senelografia antica e moderna.* Pavia 1911[2] (rel. al connocchiale di Galileo.).

**68**) Num. 35, cc. 42. — Stemmi, suggelli (l'unico oggi conservato è quello di F. *Salviati* presso la famiglia *Pandolfini* a Firenze), anelli e diplomi Lincei: cfr. fasc. **87**. — Copia completa del Ms. Linceo 51 sullo *Smeraldo accademico.*

**69**) Num. 36, cc. 34. — Citazioni di autori diversi sull'argomento. F. Liceti: *Litheosphorus.* Ravennae 1640 (Bibl. Corsin. 140. c. 21); G. B. Vermiglioli: *Bibliografia degli scrittori perugini.* Perugia 1829 (II 1: Gius. *Neri*); Tassoni: *Secchia rapita* XI 41 (« il Cavalier *del Pozzo* e i due romani, — famosi ingegni, il *Cesi* e il *Cesarini* »: cfr. fasc. **49**); Tiraboschi: VIII 33 (Lincei): G. Santini: *Picenorum Mathematic. Elogia.* Maceratae 1779 (pag. 37-38: Fr. *Stelluti*).

**69-*a***) Num. 36-*bis*, cc. 10. — Indice di opere diverse sui primitivi Lincei, non aventi speciale fascicolo. Da menzionare: A. Gotifredo: *In funere Virg. Caesarini oratio.* Romae 1624; Ferd. Ranalli, *Vita di F. Cesi,* in *Vite di Romani illustri* Roma 1890, 2° vol.

**70**) Num. 37, cc. 3. — L. Galletti: *Inscriptiones Romanae infimi aevi Romae exstantes.* Roma 1760 (II, 52: *Cesarini*).

**71**) Num. 38. — Al. Moroni: *Nuovo catalogo delle opere edite ed inedite dell'ab. Cancellieri.* Roma, Artigianelli, 188[1]. Estratto di quanto vi è detto sull'opera rimasta manoscritta nei Codd. Vat. Lat. 9679-9685, dal titolo: « Imitazione litografica » o « Memorie della Accademica dei Lincei ». [Anche lo Statuti, come il Moroni, ritiene siano due opere diverse; ma per me essi sono due titoli d'un'opera sola: il secondo anzi è il vero titolo, mentre il primo è il titolo della sola appendice litografica, che fu la sola parte stampata, a saggio dell'opera]. Niente valse a sottrarre questi Mss. dall'oblio in cui tuttora rimangono: « Quasi si direbbe che un fato inesorabile pesi sopra di essi..., sebbene l'Accademia dei Lincei si presenta nella storia di Roma siccome un faro luminoso che raccolse intorno a sè i più robusti intelletti d'ogni paese... ».

**72**) Num. 39, cc. 12. — D. Vandelli (o Ciriaco Sincero modenese): *Considerazioni sopra le notizie degli Accademici Lincei scritte da G. Bianchi.* Largo estratto. Secondo Gimma Giac., *Idea della storia letteraria d'Italia,* 347, il march. Vinc. *Cappani,* stando in Roma, sarebbe intervenuto a un'adunanza dell'Accad. dei Lincei.

73) Num. 40, cc. 6. — Priorità dell'Accademia dei Lincei rispetto alle altre vecchie Accademie d'Europa.

74) Num. 41, cc. 3. — Volpicelli: *Sulla vera epoca della morte di Fed. Cesi,* in *Atti Pont. Acc. Linc.* XVI. Index rerum notabilium.

75) Num. 42, cc. 5. — Antica biblioteca ed archivio dei primitivi Lincei. Notizie e appunti preliminari.

76) Num. 43, cc. 5. — Primo studio dei Mss. e libri a stampa, relativi alla storia accademica, esistenti tuttora presso i RR. Lincei.

77) Num. 44. — Jani Planci, Estratto dal *Giorn. dei Lett.* 1745.

78) Num. 45, cc. 2. — Proia: *Urbano VIII e gli Accademici Lincei,* in *Giorn. Arc.* VII ( ) 103-157. Index rerum notabilium.

79) Num. 45-*bis*, cc. 4. — E. Govi: *Alcune lettere inedite di Galileo,* pubblicate ed illustrate, in *Boll. Bonc.* XIV (1881) 362 - Excerpta.

80) Num. 46, cc 6. — Carutti: *Di Giovanni Ecchio,* in *Atti R. Lincei* 3 Mem. I, 1876-77. Index rerum notabilium.

81) Num. 47, cc. 3. — A. Favaro: *Materiali per un indice dei Mss. e documenti Galileiani,* non posseduti dalla Nazionale di Firenze. Venezia 1894.

81-*a*) Num. 48. — Favaro, *Notizie sui cataloghi originali degli Accademici Lincei,* tratte dalla storia inedita di Fr. *Cancellieri,* in *Atti Ist. Ven.* 7. V, 1893-94.

82) Num. 49, cc. 10. — G. Lumbroso: *Notizie sulla vita di Cassiano Dal Pozzo.* Torino 1876. Estratti dall'esame dei vari Mss. del suo carteggio, conservato a Torino e a Montpellier, con rilievo di lettere del *Cesi, Stelluti, Galilei, Ciampoli, Fabri,* Giorgio *Coneo,* A. *Kircher,* L. *Holstenio,* C. *Pona.*

83) Num. 50, cc. 4. — G. B. Cl. Nelli: *Vita e commercio letterario di Galileo,* Losanna 1793.

84) Num. 51, cc. 8. — N. F. Faraglia: *Fabio Colonna Linceo,* in *Arch. Stor. Nap.* X, 1885.

85) Num. 52, cc. 11. — Inventario degli oggetti dell'eredità di Fed. *Cesi,* in *Cod. Linc. 42.* Spoglio ed appunti relativi alla Villa Cesi di *Frascati* (« proveniente del card. Bartol. *Cesi,* venduta a Donna Olimpia Orsina Duchessa d'Acquasparta, e da essa donata li 21 marzo 1611 a detto sign. Duca »: è l'attuale villa Cavalletti, venduta appunto nel 1596 dal Card. *Cesi;* o è piuttosto un'altra, incorporata poi nell'attuale Villa Torlonia?) ed alla primitiva *Biblioteca Lincea.* Da riscontri fatti tra Ms. Linc. 42 e Catalogo *Pieralisi* della Barberiniana, si trovano tuttora nel fondo Barb. della Vaticana (quasi tutti i libri elencati a c. 171 della vendita della già biblioteca *Cesi*) le seguenti opere con bollo linceo: O VIII 8, N VI 8, Q XII 5 (p. 248), P XII 23, Z XIII 42. Sembra mancare nel Cod. Linc. 42 l'inventario dei libri che dovevano essere contenuti nelle casse le quali avrebbero dovuto portare le segnature A, Q, U, Y.

86) Num. 52-*bis*, cc. 17. — *Cod. Linc. 13:* Dei *libri* appartenuti a F. *Cesi,* venduti nella maggior parte al Cav. Cassiano del *Pozzo* nel 1633. Lunga, minuta descrizione del ms., cassa per cassa, e quasi pagina per pagina, con *inc.* ed *expl.* d'ogni sezione, con nota di tutto ciò che riferiscesi ai Lin-

cei, loro opere ecc., con trascrizione o copia di varie lettere e documenti a firma *Stelluti* e *Dal Pozzo*, e con le varie autorizzazioni a vendere da parte del Maestro del Sacro Pal., il domen. P. Niccolò *Riccardi* genovese detto il *Mostro*: cfr. fasc. **121**.

**87**) Num. 53-*bis*, cc. 3. — Tiraboschi: *Storia della letteratura Italiana*. I 42. 243. 244. 246. 365 (sull'Accademia).

**88**) Num. 54, cc. 3. — Ponzi, Comunicazione sopra due libri: l'Olina *Uccelliera*, e Tomm. Manlio *De homagio reverentia* etc. 1614, col l'antico timbro linceo dell'Accad.; in *Atti R. Lincei* 3 Trans. III, 1879.

**89**) Num. 55, cc. 3. — Mollerius: *Homonymoscopia* Hamburgi 1697: notizia su F. *Cesi*, dall'Erithreo *Pinacotheca;* notizia su G. *Faber*, p. 670.

**90**) Num. 56, cc. 3. — Piazza C. D.: *Eusevologia* Roma, 1698: dà il *Cesarini* come fondatore dell'Accademia!

**91**) Num. 57, cc. 3. — Teisserius Ant.: *Auctuarium catalogi*, Coloniae Allobr. 1705: notizie su Mart. *Fogelio*.

**92**) Num. 58, cc. 6. — Morhofius D. G. † 1691. *De historia eiusque scriptoribus*, Lugd. Bat. 1747[4]: notizie sul *Fogelio*.

**93**) Num. 59, cc. 3. — Witten Henning: *Memoriae philosophorum*, Francofurti 1677: vita di Virg. *Cesarini* scritta da Ag. *Favorito*.

**94**) Num. 60, cc. 3. — Witte Henning: *Diarium biographicum*, Gedani, 1688: notizie su Angelo (*sic*) *Cesio*, *Terrenzio*, G. C. *Lagalla*, *Cesarini*.

**95**) Num. 61, cc. 3. — Baillet A.: *Auteurs deguisés;* Paris 1690; a proposito di *Ecchio*, soprannom. *Gerberto* e *Monuro?* — Bulifon Ant. = Pompeo Sarnelli?

**96**) Num. 62, cc. 6. — *Cifrario* dei Lincei: *Cod. Vat. Lat. 9684*.

**97**) Num. 63, cc. 3. — *Cod. Linc. 2*, già *Volpicelliano*: Miscellanea completa et incompleta. Brevi appunti.

**98**) Num. 64. — Ratti Nicola: *Della famiglia Sforza*. Roma 1794.

**99**) Num. 65. — Favaro A.: *Documenti per la Storia dei Lincei*, in *Boll. Bonc.* XX, 1887.

**100**) Num. 65-*bis*. — Favaro A.: *Spoglio dei documenti esistenti nella divisione III dei Manoscritti Galileiani;* in *Bull. Boncomp.* XX, 1887.

**101**) Num. 66. — Targioni Tozzetti: *Notizie degli ingrandimenti delle Scienze fisiche in Toscana* ecc. Firenze 1740.

**102**) Num. 67. — Stelluti-Cesi conte Gius. *Galleria biografica d'Italia*. Roma 1885. Notizie sui due rami della famiglia *Stelluti: St.-Scala* e *St.-Cesi*. — Copia del diploma 22 nov. 1626, con cui Fr. Stelluti è autorizzato a inquartare nel suo stemma l'arma del *Cesi*. — Copia d'un Ms. di proprietà Conte Carlo Stelluti Cesi (Roma, Corso, 61-62), del princ. sec. XIX, contenente quesiti e risposte sulla biografia di Fr. Stelluti.

**103**) Num. 68. — Ramelli Cammillo, *Discorso intorno a Stelluti Francesco*, in *Giorn. Accad.* LXXXVII, 1841.

**104**) Num. 69. — R. Caverni: *Storia del metodo sperimentale in Italia*. Firenze 1891.

**105**) Num. 70, cc. 92. — Guide-Itinerari e Piante per illustrare i palazzi *Cesi* in Roma. Ricchissimo spoglio di opere antiche e recenti.

106) Num. 71. — Cancellieri: *Memorie inedite dell'Accademia dei Lincei*; in *Atti R. Acc. Linc.* 2 Trans. III (1875-76).

107) Num. 72. — Volpicelli: *Seconde nozze del Principe Federico Cesi,* in *Atti Pont. Acc. L.,* XIX.

108) Num. 73. — Govi: Manoscritto del *Nuncius sidereus Collegii Romani,* in *Atti R. Acc. L.* 2 I (1873-74).

109) Num. 74. — Volpicelli: *Manoscritti relativi alla famiglia del Principe Cesi,* in *Atti Pont. Acc. L.* XXII (1868).

110) Num. 75. — Favaro A.: *Notizie sull'anello Linceo di Galileo,* in *Mem. Ist. Ven.* XXII (1882)

111) Num. 76, cc. 9. — Risorgimenti diversi dell'Accademia dei Lincei.

112) Num. 77. — Minieri Riccio: *Cenno storico delle Accademie fiorite nella città di Napoli.*

113) Num. 78. — Fiorentino Franc.: *Vita ed opera di G. B. della Porta,* in *Nuova Antol.*

114) Num. 79. — Sarnelli Pompeo: *Cenno sulla vita di G. B. della Porta.*

115) Num. 80. — Volpicelli: *Biografia di Francesco Stelluti Linceo,* in *Atti R. Acc. Liuc.* XXV (1872) 330-331.

116) Num. 81. — Mazzucchelli: *Museum Mazzucchelianum.*

117) Num. 82, cc. 14. — Tonini: *Coltura letteraria in Rimini,* dal sec. XIV al XIX. Ricerche sull'impresa dell'Accademia restaurata da J. *Planco,* e sulle carte *Fogheliane,* che il Bianchi nella sua « Lynceorum notitia » premessa al *Fitobasanos* (pag. XII) dice d'aver ricevute da un suo amico *Diedrick Zimmermann:* « Schedas omnes quae ad Lynceorum historiam pertinebant, quae dodecim fasciculis continebantur, ex splend.ma illa Bibliotheca Guelferbytana exscripsit et ad me humaniter misit... Fateor adiumentum non modicum schedas illas mihi obtulisse, praesertim iis in rebus quae arcanae sunt et Fogelius ab amicis, a Magliebechio praesertim, acceperat ». Di queste schede, o piuttosto della loro copia dal Bianchi utilizzata, non si trova traccia nella *Gambalunghiana* di Rimini.

118) Num. 83. — Spon Jacobus: *Miscellanea eruditae antiquitatis.*

119) Num. 84, cc. 3. — Cost. Gazzera: *Trattato della dignità* etc. *di Torquato Tasso.* Torino 1838; a cui è premessa una storia intorno ai codici mss. di cose italiane conservati nelle biblioteche del mezzodì di Francia: a *Montpellier* due volumi del Carteggio di Cass. *dal Pozzo,* fra cui lettere di *Ecchio,* del *Dempstero* ecc. Anche un volume di lettere del *Peiresc* al *Dal Pozzo?* Lettere di *Galileo* e *dal Pozzo* a *Peiresc,* in Aix.

120) Num. 85. — *Thesaurus Mexicanus* (spoglio per la menzione e biografia dei Lincei).

121) Num. 86, cc. 31. — Targioni in Crusca l' *Abboccato:* Silloge di 8 esemplari della « Storia dei Lincei » da lui compilata: *AB* Fir. Palat. 182 (1739. 1743); *C* Fir. Mss. Galil. III. 5. 5; *D* Firenze Colombaria (Lettere di Aug. Alfani a Statuti su di esso); *E* Linc. 44; Linc. 41; *F* Vat. Lat. 9205; G Vat. Lat. 9679. Copia di alcuni paragrafi della « Storia » del Targioni. Cfr. fasc. **59.**

122) Num. 87, cc. 15. — Verifica dei *suggelli Lincei* nelle lettere degli Accademici presso la Bib. Nazionale

di Firenze, Carteggio Galil.- « Lincei », tomi VII-XI, spogliate dallo Stat. nel sett. 1903, ott. 1904. [Vedi fasc. n.° **123**].

**123**) Num. 88, cc. 21. — Distinta dei *suggelli* trovati nelle lettere di cui sopra. [Vedi fasc. n.° **122**].

**124**) Num. 89, cc. 7. — Favaro Ant. Elenco delle opere Galileiane edite dal med. Cf. n.i **47. 48. 65. 75.**

**125**) Num. 90, cc. 4. — Stelluti Francesco: *Persio tradotto.* Roma 1630.

**126**) Num. 91, cc. 22. — Opere consultate nella Bib. Nazionale di Firenze alla ricerca di notizie lincee. Diverse: *Raccolta di Lettere,* del Pagliarini (*C. del Pozzo*); Blancano: *Clarorum Mathemat. Chronologia* (*Valerio, Porta, Galileo*); G. Rossi: *G. B. Porta e la filosofia naturale del suo tempo*; G. Ghilini: *Theatro d'huomini letterati* (*Achillini, Velsero*). Sulla polemica *Bianchi-Muratori* e *Bianchi-Vandelli* intorno alla pretesa ascrizione del *Tassoni* nell'Accademia: *Novelle Letterarie* 1746 (*Dempstero*); G. B. Doni, *De praestantia Musicae* (Organo di *F. Colonna* al Vaticano?); *Naudeana et Patiniana.* Paris 1703² (*Cesarini, Colonna, La Galla, della Porta, Dal Pozzo*).

**127**) Num. 92, cc. 16. — Codice Bib. Nazion. Firenze = Comtemporanei di Galileo. Tomo 3°.

**128**) Num. 93, cc. 18. — id. ibid. Tomo 4°.

**129**) Num. 94, cc. 7. — id. ibid. Tomo 4°. Spoglio di lettere del *Cesi* al *Galileo.*

**130**) Num. 95, cc. 16. — id. ibid. Tomo 5°.

**131**) Num. 96, cc. 27. — id. ibid. Tomo 6°.

**132**) Num. 97, cc. 9. — Favaro A.: *Lettere di F. Cesi a Galileo,* in *Bull. Boncompagni* Tomo XVII e XX.

**133**) Num. 98, cc. 5. — Gherardi dona ai R. Lincei una copia della *Brevis historia* del Targioni: cfr. *Atti R. Acc. Linc.* 3 Trans. I 1887.

**134**) Num. 99, cc. 7. — Studio riassuntivo sulle diverse copie della ms. a *Storia dei Lincei* del Targioni. Cfr. fasc. **101, 121.**

**135**) Num. 100, cc. 4. — Diverse = 1. Studio dei cataloghi alfabetici dei Codici latini nella Bib. Vaticana. 2. Se sia antico l'uso delle armi o tessere gentilizie o insegne (Cod. Barb. Lat. 71).

**136**) Num. 101, cc. 3. — E. Narducci: *Lettere di F. Cesi a Galileo, nei manoscritti Galileiani: Atti R Linc.* 4 I (1881). Cfr. fasc. **159.**

**137**) Num. 102, cc. 4. — Rezzi F. M., *Alessandro Adimari Accademico Linceo,* in *Atti P. Acc. N. Linc.* V (1851-52).

**138**) Num. 103, cc. 6. — Amayden: delle *Famiglie Romane Nobili,* Manoscritto della Bibl. Casanatense: p. 296 e sgg. « della famiglia *Cesi* ». Estratto e copia.

**139**) Num. 104, cc. 4. — Favaro A.: *Cesare Morsili e la successione di G. Antonio Magini nello studio di Bologna: Atti e Mem. Dep. storia patria di Romagna,* 3 XXII (1904). Notizie su Giov. Remo *Quetano.*

**140**) Num. 105. — Tani Valerio: *Memorie, imprese e ritratti degli Accademici Gelati.* Bologna 1672: intorno a G. *Ciampoli.*

**141**) Num. 106, cc. 3. — Fantuzzi G.: *Notizie degli Scrittori Bolognesi.* Bologna 1788. V, 278...; su Ces. *Marsili.*

**142**) Num. 107, cc. 14. — Martinus *Fogelius* o *Vogel* n. 1635, m. 1675 o piutt. 1691.

Notizie intorno alla sua vita, al suo disegno di scrivere una Storia dell'Accademia, alla sua corrispondenza col *Magliabechi*, nelle sue schede di cui potè aver copia Giov. *Bianchi*, hanno: Vandelli (fasc. **72**); Goffr. Vocherodt (fasc. **28**) *Exercitationes Academicae* Gothae 1704, p. 118.; G. M. Königius, *Bibliotheca Vetus et Nova*; Altdorfi 1678; Morohfius D. (**92**) I 61, II 47; J. Plancus: *Fitobasanus* pag. XII e seg. Fiorentino: *Vita di G. B. Porta* (**113**); G. Targioni: *Notizie degli aggrandimenti delle scienze fisiche in Toscana* I 517 (con le lettere del Foghelio al *Magliebechi*, Amburgo 30 ott. 1666; 19 mar. 1673); Teisserio A. (**89**); Mollerius *Homonymoscopia* (**91**); Faraglia (**84**). M. Foghelio fu a Roma verso il 1664, come risulta da una lettera di A. *Borelli* ad A. Magliebechi, in Targioni *Aggrandimenti* II I 235.

**143**) Num. 107-*bis*, cc. 44. — Martini Fogelii *Schedae*: vol. N. 10 della « Mart. Fog. Collectanea », N. 1293 della R. e Prov. Bibliot. di Hannover (Bodeman's *Die Hdschr. der K. Oeff. Bibl. zu Hann.*, 1867). Ecco qui il sommario schematico o contenuto di queste schede o appunti scompartiti nei seguenti fascicoli.

*b*) *Ceremoniae; formula qua recepti Lyncei.*

*c*) *Lync.um studia mores.* Lettera dei Lincei ad Caesarem, copiata per intero.

*d*) *Dies institutionis:* 17 aug.

*e*) *Lync.um annulus, emblemata.*

*f*) *Lync.um concilia;*

*g*) *Officia;*

*h*) *Lycea Lync.um;*

*i*) *Lynceorum Bibliotheca;*

*k*) *Lync.um Museum;*

*l*) *Lync.um inventa* (microscopio, telescopio);

*m*) *Lync.um libri*, o bibliografia Lyncea.

*n*) *Elogia:* notizie su Ferdin. *Imperato;*

*o*) *Lync.um amici: Campanella*, Ann. *Still*, Niccolò de *Viliers et Chandoux*, Franc. *Sacchillari.*

*p*) *Jo. Ekius*, ed altri Lincei;

*q*) *Lync.um propositi* (cioè candidati): Tom. *Carrafa*, D. Antonio *Monaco;*

*r*) *Epistolae Lynceae: Mermanno*, Ad. *Campello, Lobelio, Bovinio, Clusio;* notizie probabilmente tratte dal Ms. oggi Linceo 12;

*s*) *Societates Lynceam secutae;*

*t*) *Academiae Italicae.*

Nel n. *h*, *Lycea Lynceorum* si contengono fra altro: 2) Lettere di Filesio *Costanzo* a F. *Cesi;* 5) Notizie sul viaggio di F. *Cesi* a Napoli, 1904, e suoi compagni; su tre viaggi di lui alla Santa Casa di Loreto: uno in incognito, quando fu alloggiato da F. *Stelluti* a Fabriano verso 1608; l'altro quando si fidanzò con Isabella *Salviati;* il terzo, in compagnia di detta Principessa sua moglie. — Liceo a Napoli: dapprima vi si manda An. *de Filiis*, che vi muore; poi Fr. *Stelluti* ospitato dal *Porta*. — *Lynceorum Psychagogia* (cfr. Tab. Phytos. pag. 928 del *Tesoro Messicano*).

Le schede fogheliane, complessivamente 162 di numero, furono dallo Stat. ad una ad una verificate e lette, in massima parte anche trascritte su questo fascicolo, nella Bibl. Casanatense, con l'aiuto di

quel prefetto I. *Giorgi*, che molte sigle interpretò, nell' aprile-luglio 1904. [Questa che oggi noi diamo qui è la sola notizia precisa di esse che se ne sia pubblicata]

**144**) Num. 108, cc. 3. — *Cod. Linc. 51:* Notizie sull' *anello* simbolico dei Lincei, compilate per cura di G. *Cosci*, a richiesta del prof. Silv. *Gherardi*, 3 genn. 1877. Cfr. fasc. **133.**

**145**) Num. 109, cc. 4. — Dono [di D. Bald. *Odescalchi*] a F. *Scarpellini* [17 ag. 1807] di una Copia (bene scritta) del *Linceografo:* Cod. Linc. N. 37.

**146**) Num. 110, cc. . — *Cod. Linc. 39:* Lettere di F. *Cesi* ed altri Lincei a G. *Faber*, copia fatta sugli originali esistenti al Collegio *Capranica* (sic), o piuttosto all'Archivio degli Orfani. Descrizione e riepilogo.

**147**) Num. 110-*bis*. — Carutti D.: *Lettere inedite di Federico Cesi*, in *Atti R. Acc. Linc.*, 3 Mem. sc. mor. III (1878-79). Copia quasi intera.

**148**) Num. 111, cc. 3. — *Cod. Linc. 58:* Pacco contenente Mss. ed opuscoli del Prof. *Volpicelli* ceduti all'Accad. dei Lincei dal figlio di lui *Rodolfo*. Elenco di diplomi accademici moderni.

**149**) Num. 112. — De Toni Ettore: *Piante dedicate ai Lincei*. Bozze dello scritto pubbl. in *Mem. Pont. Acc. Linc.*, XVIII.

**149-*a***) Num. 112-*bis*. — Fasc. della rivista *L'Umbria* VI (1903) n. 15-16, contenente un articolo commemorativo di L. Lanzi « Un centenario glorioso » con brevi notizie sull'Accademia, sui *Cesi* (dal *Litta*), e 3 fotog. dei palazzi di *Acquasparta* e di *Cantalupo*.

**150**) Num. 113. — Palazzo della famiglia *Cesi* ad *Acquasparta*.

**151**) Num. 114, cc. 4. — Favaro A.: *Trenta anni di Studi Galileiani*, Firenze 1907.

**152**) Num. 115. — *Catalogue général des Manuscrits des Bibl. de France: Montpellier*. Corrispondenza privata dello Statuti con il nipote Emilio *Arata Massa*, 1908-1911, relativa ai Codici di provenienza Albani esistenti nella biblioteca della Scuola di Medicina di Montpellier, la loro consistenza, storia di appropriazione, ecc. — Distinta - desunta dal Catal. général des Mss. des Bibl. de Fr. I, e da integramenti forniti dall'Arata Massa - di questi 81 Codd., fra cui 2 di carteggio del *Pozzo*, 1 del *Porta*, 2 del *Molitore*, 4 autografi di *Ecchio* (due del suo viaggio per l'Europa; due scritti naturalistici).

**153**) Num. 116, cc. 5. — Cataloghi mss. di diverse vecchie librerie compresi nel Catalogo (Narducci, 2ª ed.) dei Mss. *Boncompagni*.

**154**) Num. 117, cc. 4. — Cataloghi delle vendite della Biblioteca *Boncompagni*, 1896-1898.

**155**) Num. 118, cc. 12. — Proia: *Sopra alcune delle più rare opere dei Lincei esistenti alla Lancisiana;* in *Atti Acc. Pont. N. L.*, XII (1858-59).

**156**) Num. 119, cc. 5. — Volpicelli: *Inventario dei fondi stabili, libreria, museo, istromenti, macchine, gioie, argenti, quadri appartenti a F. Cesi;* in *Atti Acc. Pont. N. L.* XIX (1866).

**157**) Num. 120, cc. 5. — Cod. Vat. Lat. 9112: *Cajetani Marini Excerpta ex catalogis et indicibus codicum ecc.* sec. XVIII: contiene, fra altro, lo

spoglio dei codd. della biblioteca *Albani*, e anche della *Barberini*, spoglio sunteggiato dallo Statuti per quel che si riferisce ai Lincei, alla loro corrispondenza, opere ecc. (specialm. di *Ecchio:* suo Itinerario, sue collezioni naturalistiche ecc.).

**158**) Num. 121, cc. 9. — I 93 Codici *Boncompagni* di provenienza *Albani*. Enumerazione e tabella.

**159**) Num. 122, cc. 2. — Narducci: *Lettere di Fed. Cesi nei Mss. Galileiani di Firenze: Atti R. Accad. Linc.*, 4 Rend. I 845. Cfr. fasc. **136**.

**160**) Num. 123, cc. 3. — Blume: *Iter Italicum:* 1824-30. Mss. *Albani* nella Biblioteca di *Montpellier*. Vedi anche fasc. **163**.

**161**) Num. 124, cc. 3. — G. Haenl, Lipsiae 1829: « *Catalogi libb. mss. qui in Bibliothecis Galliae, Helvetiae, ecc. asservantur* ». Manoscritti di Lincei di provenienza *Albani* nella Bib. di *Montpellier:* Haenl segnalava già i Mss. di *Ecchio*, e di C. dal *Pozzo*.

**162**) Num. 125, cc. 4. — L. Pastor: *Le Biblioteche private e specialmente quelle delle famiglie principesche di Roma*, in *Atti Congr. Intern. Scienze Storiche* Roma 1903, III, 123-129.

**163**) Num. 126, cc. 3. — Blume: *Supplementum Itineris italici Biblioth. libror. Mss. Italiae*. Vedi anche **160**.

**164**) Num. 127, cc. 6. — Indice 1° relativo a 265 volumi di Scritture dei negozi trattati sotto *Clemente XI* (Archivio Segreto Vaticano). - Vedi anche **165**.

**165**) Num. 128, cc. 4. — Indice 2°. Scritture dei negozi trattati sotto *Clemente XI*. Archivio Seg. Vaticano: molte relative ad affari dell'India, della Cina ecc. — Vedi anche **164**.

**166**) Num. 129, cc. 3. — H. Stevenson, *Bibliothecae Apostolicae Vaticanae Codices manuscripti recensiti.*

**167**) Num. 130. — D. Zanelli: *La Biblioteca Vaticana dalla sua origine fino al presente*. Roma 1857.

**168**) Num. 131, cc. 4. — Vincolo di primogenitura e fidecommisso sui quadri *libri e manoscritti* della famiglia *Albani*, in data genn. 1819: documento dell'Arch. di Stato, num. vecchio 586, nuovo 107 Camerlengato.

**169**) Num. 132, cc. 22. — Notizie genealogiche della famiglia *Albani*, Ramo di Urbino, nel Dizion. Moroni, confrontato con l'Albero genealogico di provenienza *Castelbarco:* cfr. fasc. provv. **29**.

**169-*a***) cc. 13. — Quadro definitivo di detta genealogia, e commenti storici.

**170**) Num. 133, cc. 3. — Is. Carini, *La Biblioteca Vaticana*. Roma 1892.

**171**) Num. 134, cc. 60. — Istrumento di Concordia tra famiglie *Castelbarco* e *Del Bagno-Chigi*, aventi diritto alla eredità *Albani*, in d. 30 apr. 1858 (Arch. di Stato), Protoc. n. 6047, Copia quasi intera.

**172**) Num. 135, cc. 5. — Istrumento di vendita della Villa *Albani* con l'annesso Museo al Principe Aless. *Torlonia*, fatta da Cesare *Castelbarco*, in d. 12 dec. 1866. Archiv. Notar. Distretto di Roma; largo estratto. Vedi anche fasc. **173**.

**173**) Num. 136, cc. 4. — Istrumento di vendita della Vigna del Pino, limitrofa a Villa *Albani*, al Principe *Torlonia*, fatta da Ces. *Castelbarco*, d. 7 ott. 1867. Arch. Not. Distr. Roma. Estratto. — Vedi anche fasc. **172**.

**174**) Num. 137, cc. 13. — Autografi di *Clemente XI* sull'impianto d'una sua biblioteca privata a Monte Cavallo, negli anni 1713-1714. Largo spoglio per quel che si riferisce ai libri Mss. di provenienza *Del Pozzo:* fra altro, un libro ms. dell'*Ecchio* con varie figure di farfalle e scarabei.

**175**) Num. 138, cc. 3. — Cancellieri: Memorie inedite dell'Accademia dei Lincei. Copia presentata ai R. Lincei dal *Govi: Atti,* 2 III (1875-76), 82.

**176**) Num. 139, cc. 15. — Istrumento di vendita della Biblioteca *Del Pozzo,* fatta al Vaticano, dal Comm. *Cosimo Ant. Del Pozzo,* in d. 8 nov. 1703. *Copia completa,* anche con gli alligati: vi si nominano libri illustrati di *funghi.* — Vedi anche fasc. **177.**

**177**) Num. 140, cc. 11. — Istrumento di vendita della Biblioteca *Del Pozzo,* fatta dalla Bibliot. Vaticana all'ab. Aless. *Albani,* in d. 8 genn. 1714. Copia completa, con alligati. — Vedi anche fasc. **176.**

**178**) Num. 141, cc. 2. — Marini G. e Ruggeri Costant.: *Memorie istoriche degli Archivi della S. Sede e della Bibl. Ottoboniana.* Roma.

**179**) Num. 142, cc. 3. — Cerroti e Celani: *Bibliografia di Roma medioevale e moderna.* Roma 1893.

**180**) Num. 143, cc. 3. — Notizie sommarie sull'Accademia dei Lincei estratte da *Monografia di Roma,* 1881, pubbl. dal Minist. d'Agric. ecc.

**181**) Num. 144, cc. 3. — Antonio Ricci Riccardi, *Galileo Galilei e Fra Tommaso Caccini,* Firenze, 1902.

**182**) Num. 145, cc. 23. — Corrispondenza con Erm. *Dervieux* maggio 1903-1909, e con Mod. *Del Gaizo* sui Codici *del Pozzo* a Torino, nella Biblioteca del Duca d'Aosta, pal. della Cisterna; acquistati dal Principe della Cisterna *Emm. Dal Pozzo* nel 1856, per 220 scudi romani monete d'oro e d'argento.

**183**) Num. 146, cc. 3. — Cod. Linc. 19: Eckio, *Destructio scientiarum.* Descrizione del ms.

**184**) Num. 147, cc. 3. — Cod. Linc. 25: *Fragmenta Logicae* Ioannis Ecchii Belgae Descrizione, del ms. Estratto del « Modus studendi » a c. 4., 83, 92. Stette l'E. a Camerino?

**185**) Num. 148, cc. 2. — Cod. Linc. 29: Ecchio, *De Mundi pernicie.* Descrizione del ms.

**186**) Num. 149, cc. 2. — Cod. Linc. 28: Ecchio, *De regimine sanitatis.* Cenno. *Carmina* J. E.

**187**) Num. 150, cc. 2. — Cod. Linc. 17: Io. Eckii, *Cura coelestis.* Descrizione del ms.

**188**) Num. 151, cc. 2. — Cod. Linc. 27: Eckii, *De complexione in universum.* Cenno descrittivo.

**189**) Num. 152, cc. 2. — Cod Linc. 20: Ecchio, *Sectio tertia. De Circulis Spherae.* Descrizione del ms.

**190**) Num. 153, cc. 2. — Cod. Linc. 22: Eckii, *Adversus Romanorum medicorum deliramenta.* Descrizione del ms.

**191**) Num. 154, cc. 5. — Codd. Lincei 34 e 35: Copia della « Storia dei Lincei », redatta dal *Cancellieri* esistente alla Vaticana. Descrizione, che però non rileva le lacune e interruzioni della copia lincea rispetto al Cod. Vat. — Cfr. fasc. **106.**

**192**) Num. 155, cc. 4. — Cod. Linceo 21: Ioannes Eckius, *Super Plinii Historias Naturales.* Minuta descrizione. (Segue un elenco di Codici

Lincei che devono ancora compulsarsi per lo studio del *Museo deaurato* dell'*Eckio*).

**193**) Num. 156, cc. 5. — Cod. Linc. 5 : Memorie dell' Acc. dei Lincei di Franc. *Cancellieri*. Appunti di questo ms Cfr. fasc. **20**.

**194**) Num. 157, cc. 4. — Cod. Linc. 11 : *Miscellanea Ioannis Eckii Belgae*. Minuta descrizione: elenco delle lettere ivi contenute di *G. Ecchio*.

**195**) Num. 158, cc. 7. — Mss. ossieno Codd. già *Boncompagni* già *Albani*, acquistati dalla Bibliot. Vaticana in occasione della vendita della sudd. Bibl. Boncompagni. Appunti sommari, trasportati poi nel n. 161 (**198**).

**196**) Num. 159. — Forcella: *Catalogo dei Codici Vaticani relativi a cose Romane*. Torino, Bocca, 1879. Volumi mss. *arabi* della Bibl. di S. Andrea della Valle, acquistati da *Clemente XI*.

**197**) Num. 160, cc. 6. — *Catalogo della vendita della Biblioteca del Duca Massimo*, per cura di Dario Rossi, Roma 1909. Excerpta relativi alle opere a stampa degli antichi Lincei comprese in detta vendita.

**198**) Num. 161, cc. 4. — Elenco tabellare dei Codd. esistenti alla Vaticana (fondo Vat. Lat.) di provenienza dall'acquisto fatto dalla sudd. Bibl. Vat. nelle vendite all'asta della Bibl. *Boncompagni*, già in gran parte antica Bibl. *Albani*.

**199**) Num. 162, cc. 10. — Codice Vaticano Latino N. 9205: *Cancellieri*. Contiene uno svariato schedario autografo del Canc., un elenco di codici Lincei (forse della Bibl. *Albani*), e un largo estratto della *Brevis historia* del *Targioni*.

**200**) Num. 163, cc. 6. — Codice Vaticano Latino N. 9679 : *Cancellieri*. Excerpta ex epistolis Martini *Fogelii* ad *Magliabechium*, e dalla *Brevis historia* del *Targioni*, con note e commenti del Canc., ecc.

**201**) Num. 163-*bis*, cc. 52. — Codice Vaticano Latino N. 9679 : *Cancellieri*. Più minuta analisi del detto codice. Estratti dalle note e commenti, relativi alla *Lince* ed *anelli*, famiglia *Cesi*, Medaglie Cesi, *Tavole Fitosofiche*, squarci di lettere inedite di Mart. *Fogelio* al *Magliabechi*, Palazzo Cesi in Borgo, Iscrizioni sul Palazzo di *Acquasparta*, Lettere dello *Stelluti*, *Cifrario* Linceo. Estratti dal Ms. Fiorentino della *Brevis Historia*.

**203**) Num. 164, cc. 19. — Codice Vaticano Latino N. 9680 : *Cancellieri*. Larga, minuta descrizione ed analisi, con ampi estratti delle lettere ivi contenute del *Cesi*, suoi versi su Napoli (trovati su due schede dello *Stelluti*), ed altri primi Lincei, e dei commenti e notizie appostevi dal Cancell.

**204**) Num. 165, cc. 15. — Codice Vaticano Latino N. 9681 : *Cancellieri*. Larghi appunti biografici e bibliografici (estratti dal Cod. *Albani* 318?) sul *Porta*, lo *Stelluti*, Anastasio *De Filiis*, *Terrenzio*, G. *Fabri*. Cf. Ms. Linc. 52 contenente estratti da questo Vat. Lat. 9681.

**205**) Num. 166, cc. 12. — Codice Vaticano Latino N. 9682 : *Cancellieri*. Appunti biogr. e bibliogr. su *Persio*, *Molitore*, *Colonna*, Ang. *De Filiis*, *Stelliola*, *Demisiano*.

**206**) Num. 167, cc. 12. — Codice Vaticano Latino N. 9684 : *Cancellieri*. Ap-

punti sui *sigilli e stemmi* di *Cesi*, di *Stelluti* ecc., sul *cifrario* linceo.

**207**) Num. 168, cc. 9. — Codice Vaticano Latino N. 9685: *Cancellieri*. Documenti relativi al grado nobiliare dello *Stelluti*, ed all'autorizzazione concessagli da F. *Cesi*, in d. 23 nov. 1626, d'unire al suo il cognome Cesi, e d'inquartare le armi di questo casato.

**208**) Num. 169. — Codice Vaticano Latino N. 9690: *Cancellieri*. Del pittore G. Vivante siciliano, che non ha niente a vedere con i Lincei.

**209**) Num. 170, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 10478 [già Bonc. 27 = Alb. 615]: *Catalogus Librorum Bibliothecae Puteanae*, inceptus die 15 Martii 1714. Spoglio.

**210**) Num. 171, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 10479 [già Bonc. 28 = Alb. 615]: *Catalogus Bibliothecae Puteanae* (copia pulita del Vat. Lat. 10480?). Spoglio.

**211**) Num. 172, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 10480 [già Bonc. 29 = Alb. 615?]: *Catalogus Bibliothecae Puteanae*. Spoglio come s.

**212**) Num. 173, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 10481 [già Bonc. 30 = Alb. 295?]: *Catalogus Librorum Bibliothecae Puteanae*. Spoglio delle opere a stampa di Lincei o tali ritenuti.

**213**) Num. 173, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 10483: *Indice Libri Bibl. Mons. Fedeli Vescovo di Jesi*. — Nulla sui Lincei.

**214**) Num. 174, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 10482 = Bonc. 44: Indice dei libri che si trovano nella libreria di Urbino di S. A. Ser. — Nulla sui Lincei.

**215**) Num. 175. — Codice Vaticano Latino. N. 10483. (*Albani*).

**216**) Num. 176, cc. 2. — Cad. Vat. Lat. 10484 già Bonc. 231: « Qui comincia la cronica della nobile città de padoa ». — Nulla con i Lincei.

**217**) Num. 177, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 10485: Index Codicum Mss. qui in Bibliotheca *Albani* Urbini adservantur.

**218**) Num. 178, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 10486, proveniente dalla vendita della Bibl. *Boncompagni*, ove trovasi col n. 368. Materie diverse non relative ai Lincei.

**219**) Num. 179, cc. 18. — Codd. Vat. Latini, Indices tomm. XI. XII. XIII. Inventarii Codd. Latin. Bibl. Vatic. Spoglio per tutto ciò che si riferisce ai Lincei.

**220**) Num. 180, cc. 12. — Elenco tabellare completo e in bella copia degli 81 Codici *Albani* esistenti nel 1908 nella Biblioteca di Medicina di *Montpellier*, provenienti da Albani eredi, con notizie tratte dalle opere di Haenle, Lumbroso, Gazzera, Winckelmann, Blume, Mazzatinti vol. III dell' « *Inventario dei Mss. italiani delle Biblioteche di Francia* ». — Cf. Tito Cicconi, in Giorn. Arcad.: fasc. **236**. **237**.

**221**) Num. 181, cc. 2. — Cod. Vat. Lat. 8259 relativo ai Mss. comprati da *Clemente XI*.

**222**) Num. 182, cc. 2. — Codici Vat. Latini, copiati o veduti da A. *Statuti*.

**223**) Num. 183, cc. 43. — Copia semplice, eseguita su quella dell'Archivio Duca d'Aosta in Torino il 24-XII-1908, dell'Istrumento di consegna di N. 49 volumi fatta al Principe della *Cisterna* dal custode della Bibliot. Albani, Rev.do D. Giov. *Bianconi*, per notar Dom. Bartoli, in d. 12 dic. 1856, con

una breve descrizione di ciascuno dei volumi nel loro contenuto. Trascrizione e largo commento di questo documento.

**224**) Num. 184, cc. 8. — Elenco dei Codici *Albani* attualmente (1908) nell'Archivio del Duca d'Aosta a Torino, elencati con la segnatura attuale dell'Archivio ducale e con la vecchia segnatura della Bibl. Albani. Sono 48, in gran parte lettere; fra cui 14 di *Fr. Stelluti,* 10 di *Fed. Cesi:* sono nel Cod. V,= Alb. 444. Altri due codd. contenenti carteggio Puteano sono a Montpellier.

**225**) Num. 185, cc. 18. — Cenni genealogici della famiglia del *Pozzo*. Quadro genealogico della famiglia, da varie fonti d'informazione, sino alla estinzione del ramo secondogenito o romano, cioè quello di Cassiano, nel 1740; ed annotazioni. Memoria a stampa sui « *De Putheo o Dal Pozzo* », anonima, stampata Torino 1862. Il barone Manno consiglia di consultare Angius, *Famiglie nobili piemontesi,* e Lumbroso *C. del Pozzo.*

**226**) Num. 186, cc. 4. — Testamento di Donna Teresa Borromei *Albani* moglie del Principe D. Carlo Albani, 22 dec. 1772. Estratti dell'Arch. Notar. Capit.

**227**) Num. 187, cc. 6. — Inventario dell'eredità del Principe D. Carlo *Albani* [1817] ed altre cose relative alla famiglia Albani: in Arch. Distrett. Roma.

**228**) Num. 188, cc. 5. — Istrumenti di convenzioni fatte tra D. Giuseppe Card. *Albani* e D. Filippo suo fratello nell'a. 1834: in Arch. Notar. Capit.

**229**) Num. 189, cc. 5. — Inventario dei Codici Barberino-Vaticani dallo Statuti consultati nella Bibl. Vaticana. Mss. Orientali con bollo linceo.

**230**) Num. 190, cc. 2. — Nota di opere a stampa Lincee provenienti dalla Biblioteca del Duca *Massimo* Cfr. fasc. **197**.

**231**) Num. 191, cc. 27. — Amabile Luigi: *Fra Tommaso Campanella nei Castelli di Napoli, in Roma ed in Parigi.* Napoli 1887. Estratti di tutto quanto può illuminare i rapporti fra il Campanella e di Lincei, specialmente la corrispondenza con *Scioppio, Fabri, Welser, Valerio,* ecc.

**232**) Num. 192, cc. 35. — Ex Archivio *Di Bagno*, in Mantova. Notizie relative alla vendita della Biblioteca *Albani* 1857-58: Conti di amministrazione 1863-64. Notizie varie: antiquaria.

**233**) Num. 193, cc. 3. — Del Gaizo: *Scuola medica di Salerno,* in *Atti Acc. Pont.* XXVI (1896) — *Santorio Santorri,* ibid. XXI (1891).

**234**) Num. 194, cc. 4. — Codice Linceo N. 106: *Apiarium Fed. Caesii.* Minuta descrizione di esso.

**235**) Num. 195. — Mss. di Federico *Cesi* ed *Eckio. Trattato sopra i funghi.*

**236**) Num. 196, cc. 9. — Mss. *Cicconi,* sino dal 1825 custode della Biblioteca *Albani,* relativi alla Biblioteca medesima: Codice Vitt. Emm. 3142 = Mss. Gesuitici N. 1013. — Notizie del *Nibby* sulla bibl. Albani.

**237**) Num. 197, cc. 14. — Mss. dell'ab. Tito *Cicconi,* Bibliotecario dell'*Albani*: Codice Vitt. Emm. 3626 = Ms. Gesuitici N. 1497, con notizie relative al saccheggio ed alla ricostituzione della Bibl. Albani, specialmente del fondo di circa 1600 Mss.

**238**) Num. 198, cc. 10. – Cicconi Tito, in *Giorn. Arcad.* n. 78, 1839, pag. 349 e segg., recensendo l'opera di Cost. Gazzera « *Trattato della dignità ed altri inediti scritti di Torquato Tasso* », Torino 1838, riporta varie importanti notizie intorno alla Bibl. *Albani,* acquistata dagli Eredi *Dal Pozzo* per 4500 doc., ed a vari Mss. di essa esulati a Montpellier dopo il saccheggio repubblicano. Cfr. fasc. **119**, **237** ecc.

**239**) Num. 199, cc. 2. — Winckelmann, *De l'Allégorie des pierres gravées,* ecc.; dove si cerca invano una menzione dello smeraldo linceo.

**240**) Num. 200, cc. 3. — Pretesa restaurazione Accademica fatta da *Benedetto XIV.*

**241**) Num. 201, cc. 3. — Appunti relativi ai cataloghi od elenchi Lincei.

**242**) Num. 202. — Spoglio dei Mss Lincei ex Indice Catalogo *Boncompagni.*

**243**) Num. 203, cc. 16. — Codice Linceo Num. 3: Eckio. *Gesta Lynceorum,* una Copia della quale opera Gaetano *Marini* mandò all' archiatro pontificio Natale *Saliceto* con una lettera latina, in d. 1 ott. 1780, molto importante per la storia dell'Accad.

**243**) Num. 203, cc. 26. — Spoglio dei Mss. relativi ai primitivi Accademici Lincei, ex Indice del Catalogo dei Mss. *Boncompagni.*

**244**) Num. 204, cc. 4. — Atti Accad. Pont. Nuovi Lincei. Vol. V. Sunto degli *Atti* relativi alla storia degli antichi Lincei.

**245**) Num. 205, cc. 2. — Favaro A.: *La invenzione del telescopio secondo gli ultimi studi.* Venezia 1907.

**246**) Num. 206, cc. 4. — Moroni, *Diz. di erudizione eccles.:* XXVIII 169: Biogr. del Card. *Garampi,* 1725-1792, Archivista Vaticano, bibliofilo: i suoi Mss. rimasero nella *Gambalunghiana* di Rimini, e nell'Arch. Vatic. Fu alunno di G. Bianchi.

**247**) Num. 207, cc. 3. — Palmieri, *Viaggio in Germania: Diario del Card. G. Garampi.* (1761-1763). Roma, 1889.

**248**) Num. 208, cc. 3. — Gachard, *Les Archives du Vatican; La Bibliothèque Corsini,* Bruxelles 1860. Niente relativo alla bibl. *Albani.*

**249**) Num. 209, cc. 4. — G. Brom, *Guide aux Archives du Vatican.,* Roma 1908: Mss. dell'Archivio Vat., distratti dal Card. *Albani,* e poi restituiti sotto il prefetto *Garampi.*

**250**) Num. 210, cc. . — De Romanis, *Bibliotheca Cardinalis Garampi,* in tomi 5. Romae 1796.

**251**) Num. 211, cc. 10. — Carteggio pel rinvenimento del *Canones et Decreta Concilii Tridentini,* Ms. estratto dalla Bibliot. *Albani* e donato dal principe di *Castelbarco* al Papa *Pio IX:* Vat. Membr. II 14.

**252**) Num. 212, cc. 25. — Carteggio officiale colla Biblioteca Imperiale di Berlino (A. Harnack) ed Istituto Germanico di Roma (Huelsen-Altmann ecc.) nel 1908, per aver notizie sulla sorte dei Mss. *Albani* comprati dal Governo Prussiano, da servire a un lavoro in preparazione dello Statuti, intitolato « Appunti storici sulle vicende della Biblioteca della primitiva Accademia dei Lincei ecc. ». Le risposte del Harnack al questionario mandatogli dallo Stat., recano le notizie che qui riassumiamo:

1. L'acquisto fu concluso il 15 marzo 1862.

2-4. La compera fu fatta da T. *Mommsen* (per mediazione del duca di Sermoneta come garante del pagamento), per incarico dei Ministeri Prussiani delle Finanze e dell'Istruzione, per la R. Biblioteca di Berlino.

3. Venditori erano gli allora proprietari Conte di *Castelbarco* di Milano e march. *Guidi* dei conti di Bagno, per mezzo del loro procuratore conte *Wallis* in Torino.

5. Il carico fu confezionato da Sam. Rae e C. in Livorno, in 12 casse, e fu spedito, non assicurato, il 20 ag. 1863 dall'Inviato Reale in Roma, luogoten. generale *von Willisen,* al Consolato generale Pruss. in Amburgo.

6-7. La nave *Herstelling* (veliero?), cap. Duiven, approdata a Gibilterra con una falla, e avendo poi ripreso il mare, andò completamente perduta.

8-9. L'acquisto della parte sudetta della Biblioteca Albani fu fatto in seguito a particolare contratto con gli eredi. Essa comprendeva circa 1800 volumi tra libri e Mss. (di questi c. 989 volumi, 656 Miscellanee). Un catalogo fattone dal prof. *Droysen* andò perduto nella Dogana di Civitavecchia (?!); un secondo, redatto nel 1853, fu forse spedito con i libri ed ebbe la loro stessa sorte. Tra i Mss. acquistati e perduti erano: Lettere private di *Clemente XI;* carte riguardanti la Regina *Cristina di Svezia,* e l'acquisto della Corona reale di Prussia: originali e copie, con varie lacune nelle serie, dei sec. XVI-XVIII.

**253**) Num. 213, cc. 15. — Palazzo *Cesi* in Borgo (Carteggio *Wenzel*), ed alla Maschera d'Oro: il card. *Bartolomeo Cesi* 1567-1621, tenne una seduta accademica in sua casa, nel 1615, nel palazzo contiguo a S. Lorenzo in Piscibus; dov'era il giardino ed il museo elogiati dall'*Aldovrandi.*

**254**) Num. 214. — Corrispondenza con Giacomo *Parascandalo:* da servire, con i fasc. **255**, **256** alla memoria: « Un po' più di luce sulla celebre Villa del *Porta* ».

**255**) Num. 215. — Istrumento di donazione dei beni fatta a *G. B. Della Porta.*

**256**) Num. 216. — Colangelo, *Vita di G. B. Porta.*

**257**) Num. 217, cc. 9. — G. Lais, *Memorie e scritti di Mgr. Fil. Luigi Gilii* [Mss. Vat. Lat. 10250-10297]: *Mem. Nuovi Lincei,* VI: da servire alla compilazione di una memoria « Sopra i tre diplomi Accademici Lincei.

**259**) Num. 219, cc. 8. — Conviti Accademici dei primitivi Lincei. Notizie trasmesse dallo Stat. al P. Lais, aggiungendo: « Io sono ben alieno dal voler fare un monopolio personale di tutte quelle poche nozioni storiche, che a seguito di pur troppo lunghe e non comuni ricerche ho potuto metter insieme per valermene poi nel lavoro che avrei in animo di compiere, se così piacerà a Dio, su i primitivi Lincei ».

**262**) Num. 222, cc. 4. — Scoperta del Galilei sulle montagne della Luna. Estr. ex *Memoria Govi: Atti R. Linc.* 2 II 1874-75.

**263**) Num. 223, cc. 7. — Sepolcri dei Cardinali *Paolo e Federico* fratelli *Cesi* in S. Maria Maggiore in Roma, con Albero Genealogico della famiglia Cesi, copia degli epitafi ecc.

264) Num. 224. — Toppi, *Biblioteca Napoletana:* opere del *Porta.*

265) Num. 225, cc. 11. — Sorgente *Amerina* in *Acquasparta.* Istrumento originale di acquisto di terreno fatto dal Pr. *Cesi* in Acquasparta nel 1612, nel quale terreno vi era una sorgente di acqua minerale solfurea (Cod. Linceo N. 4 = Albani 318: *Linceografo*).

266) Num. 226. — 2 copie della riproduzione litografica, iniziata dal *Cancellieri,* delle prime pagine dal *Linceografo* e del cifrario linceo.

267) Num. 227, cc. 29. — Ricostituzione dell'antico codice Albani 318, per quanto riguarda i 12 cataloghi od elenchi dei primi Accademici Lincei, a mezzo dei due Mss. ora esistenti: l'uno in parte nella Bibl. Vatic. (Cod. Vat. Lat. 9679), e l'altro in parte nella Bibl. della R. Acc. dei Lincei (cod. 4)[1] i fogli del Ms. Vat. sono qui riprodotti in carta rosa, quelli del Ms. Linc. in carta bianca. Lavoro pronto e meritevole da pubblicarsi.

268) Num. 228, cc. 8. — Traccia del lavoro sull'antica Biblioteca ed Archivio della primitiva Accademia Lincea, che doveva contenere Mss. e libri preziosi, rarità acquistate appositamente dall'*Ecchio* nei suoi viaggi (cfr. Vat. Lat. 9680, pag. 664. 15. 16). Punti principali da trattare:

1. Importanza di pubblicare qualsiasi aneddoto riferibile ai primitivi LL.
2. L'Accad. aveva una Biblioteca ed anche il suo bibliotecario: *De Filiis, Stelluti, Ricquio.*
3. Com'eran composte Bibl. ed Archivio alla morte del Cesi. Inventarî e stime esistenti: Mss. *Fabri,* Mss. *Stelliola* (?)
4. Bibl. ed Arch. venduti a Cassiano del *Pozzo,* che li incorporò alla sua nel palazzo in via dei Chiavari (oggi dei Barnabiti).
5. Un lontano pronipote di Cassiano, Antonio dal *Pozzo* vende Bibl. ed Archivio alla Bibl. Vaticana.
6. *Clemente XI* Albani trasfonde nella sua Biblioteca privata al Quirinale molte opere e Mss. derivanti dalla sudd. Bibl. ed Arch. Lincei: anche i due voll. illustrati sui *funghi,* opera del *Cesi* e dell'*Ecchio.*

7-8. La Bibl. Vat., su ordine di Clemente XI, rivende tutto il materiale acquistato già dagli eredi Dal Pozzo all'ab. *Alessandro Albani,* pronip. di Urbano VIII, il quale lo incorpora nella sua bibl. privata di famiglia, alle Quattro Fontane.

9. Clemente XI pochi giorni prima di morire regala tutta la propria privata biblioteca alla sua famiglia, e la fa trasportare nelle case di essa.
10. Alessandro Albani ed eredi aumentano copiosamente la bibliot. privata di Clemente XI, che, a scanso di dispersione, viene gravata d'un vincolo fidecommissario.
11. Saccheggio della Bibl. Albani nei moti repubblicani del 1798.
12. Il princ. D. *Filippo Albani* ricerca e riacquista molte opere disperse in quel saccheggio.
13. Attraverso varie cause giudiziarie, la Bibl. Albani passa ai *Castelbarco* e *Di Bagno.*
14. Questi, per atto del notar Buttaoni, vendono il Carteggio di *Cassiano Dal Pozzo* alla Duchessa

d'Aosta [*Emmanuele Dal Pozzo* Princ. della Cisterna].

15. Mettono all'asta pubblica nel 1857 tutta la Biblioteca, esclusi i Mss.,

16. che offrono, per acquisto, alla S. Sede. Rapporto *Theiner* nell'Arch. Vat. Cfr. fasc. **3, 29.**

17. Castelbarco preleva e vende alcuni codici (a chi?).

18-20. Il Governo Prussiano acquista da Castelbarco e Di Bagno tutti i Mss. Albani, più i libri invenduti all'asta, più i libri proibiti. Ma tutto il carico, diretto per mare ad Amburgo-Berlino, perisce in un naufragio. Cfr. fasc. **252.**

21. Dove siano i superstiti Mss. Lincei: in Vaticana, Bibl. Lincea, Montpellier, Archivio Duca d'Aosta, Archivio Orfani, Nazionale Firenze.

22. Libri Lincei, col bollo accademico, facenti parte della Bibl. Albani: nella Bibl. Vatic., Lincea, Massimo-Boncompagni ecc.

**269)** Num. 229, cc. 2. — Silloge, o tavola sinottica, degli antichi catalogi dei primi Accademici Lincei che si conservano nei Codd. Vat. Lat. *9679. 9685,* Lincei *4* e *12,* Barber. Vat. Z. XI. 68, Firenze Naz. 182, Duca d'Aosta Puteano V.

**270)** Num. 230, cc. 8. — Copia dei cataloghi XIII. XIV. XV. XVI dei primi Lincei nei Codd. Naz. Fiorentino, Puteano, Barberino, Linceo; e note relative.

**271)** Num. 231, cc. 4. — Note alla « Silloge generale Lynceorum »: come e quando si raccogliessero le firme dei primi Lincei

**272)** Num. 232, cc. 2. — Riassunto delle firme fatte da ognuno dei primi 32 Accademici nei cinque cataloghi autografi dei Mss. Vatic. e Linceo.

**273)** Num. 233, cc. 4. — Riepilogo tabellare o sinottico degli antichi Albi: elenchi Lincei, pubblicati da *Jano Planco, Vandelli, Marini, Odescalchi, Carutti.*

**274)** Num. 234, cc. 9. — « Catalogus » e « Testimonium », a proposito degli elenchi Lincei nel *Linceografo:* riflessioni.

**275)** Num. 235, cc. 4. — Lettere di G. B. *Longo* 11 ag. 1631 sopra G. Vincenzo *Porta,* fratello di G. Battista e di Ferrante: in Cod. Linc. 4 pp. 329 e segg.

**276)** Num. 236, cc. 5. — Ben. Croce: *La Villa di Chiaja,* Trani, 1892. Serve per illustrazione della Commedia « Olimpia » del *Porta:* con lettera *Del Gaizo* relativa ad altre notizie illustrative riguardanti il medesimo Porta.

**277)** Num. 237, cc. 23. — Mazzatinti, *Inventario dei Mss. italiani delle Biblioteche di Francia,* vol. III 1888. Estratto particolareggiato dei Mss. di *Montpellier* provenienti dalla Bibl. *Albani,* notando che all'elenco del Mazz. ne mancano 38. Cfr. fasc. **220.**

**279)** Num. 239, cc. 28. — Corrispondenza col Conte Paolo *Campello della Spina* sopra *Adone Campello,* figlio di Cintio di Giulio, il qual Cinthio fu professore nell' Università Romana: lettera di Adone ai Lincei, del 1604. Cfr. fasc. **17, 143.**

**280)** Num. 240. — Chioccarelli, Tomo 1° e 2°: Cfr. fasc.

**281)** Num. 241. — Gimma, *Idee della Storia di Napoli.*

**282)** Num. 242. — Croce Benedetto, *I Teatri di Napoli.*

**283)** Num. 243. — Amabile, *Fra Tommaso Campanella.* Congiure. Processo. Cfr. fasc. **231.**

**284)** Num. 244. — *Physiognomia humana* Io. Bapt. Portae.

**285)** Num. 245. — Scherillo, *La Commedia dell'arte in Italia.*

**286)** Num. 246. — Celano Carlo. *Notizie della Città di Napoli.*

**287)** Num. 247. — Palmieri, *Tentativo di una biografia di G. B. Porta.*

**289)** Num. 249. — Citazioni di autori diversi, che si riferiscono al *Porta* come alle relative schede e subfascicoli rispettivi.

**290)** Num. 250. — Citazioni di autori diversi riguardanti il *Porta*, come alle relative schede mancanti dei subfascicoli rispettivi.

**291)** Num. 251, cc. 7. — Pagine già abbozzate da me per il principio del Proemio alla Memoria sulla *Brevis historia Accademiae Lynceorum* del T. Tozzetti.

**292)** Num. 252. — Alfabeto in cifra usato dai Lincei: fac-simile litografico del *Cancellieri.*

**293)** Num. 253, cc. 2. — T. Cicconi, *Lettere inedite di alcuni Accademici della Crusca con lettera di dedica a Filippo Ppe. Albani.* Pesaro, 1835.

**294)** Num. 254, cc. 3. — *Gesta Lynceorum.* Codice Linceo N. 3 Qualche estratto.

**295)** Num. 255, cc. 4. — Istromenti diversi che si trovano nel Codice *Linceografo.* Uno, p. 378, per Notar Sandi, tra Fr. *Stelluti* procuratore dell'Acc., ed il libraio Ant. *Rosselli,* in d. 7 giugno 1614.

**296)** Num. 256. — Codicetto Boncompagni 364. = Linceo N. 30. Verbali delle Sedute dei Lincei.

**296-*a*)** Num. 256, cc. 5. — Cod. Linc. 30, già Bonc. 364: Processi verbali delle sedute accadem. dei Lincei: 1613 ovvero 1614-1621. Estratti e riassunto.

**297)** Num. 257. — Sulle prime sottoscrizioni nel Catalogo fatte dai 4 fondatori.

**298)** Nota biogr. 1 cc., cc. 37.... — *Fed. Cesi.* Villa del Card. *Bartolomeo Cesi* a *Frascati* (oggi villa *Cavalletti?*). Brano della Dissertazione scritta da F. C. 1614 sul *Litostrato* o mosaico Barberiniano di Palestrina, dal Cod. Barb. Lat. 3023, — comunicato a Gius. Maria Suares da *Franc. Stelluti,* in d. 5 nov. 1637: « e schedis Ex.mi Princ. Caesii ». — Elogio di F. C. in un Ms. di Alb. Petti sulla genealogia dei Cesi: cf. Narducci, *Documenti riguardanti,* ecc., in Rend. Linc. 51 (1884-85) 778-79.

**299)** Nota biogr. 2, cc. 57... — *G. Ecchio,* Analisi riassuntiva dei suoi Mss. — Nel cod. Vat. Lat. 9112, il Marini parla di Eckii epistolae originales tres all'*Aldovrandi,* alcune a nome degli Accademici Lincei.

**300)** Nota biogr. 3, cc. 34. — *G. Ecchio,* Appunti sulla sua vita e scritti: notizie varie sulla famiglia *Gelosi* in *Spoleto,* sua casa oggi Poli; memorie genealogiche di *Ben. Gelosi* n. 1540, m. 1607? — Opera di Ecchio sui *Funghi.* — Seguono tre grossi pacchi di altri appunti sull'Ecchio, i suoi Mss., la sua corrispondenza, i suoi rapporti con lo *Scioppio* a Madrid: vedi lettera dello Scioppio al *Fabri* in d. 4 nov. 1614, in Ms. Arch. Orfani, tomo 421 fol. 423.

**301**) Not. biogr. 4, cc. 6. — *Anastasio De Filiis.*

**303**) Not. biogr. 6, cc. 17. — *Galileo.*

**304**) Not. biogr. 7, cc. 19. — *Giov. Terrenzio.* Notizie del prof. G. *Ros,* 1908, sulle opere cinesi del T. esistenti nella Vitt. Emm., provenienti dalla Biblioteca del Coll. Romano.

**305**) Not. biogr. 8, cc. 19. — *G. Fabri.* Suo busto in marmo sull'attico del braccio di fabbrica destinato alla Clinica medica nell'Archiosp. di S. Spirito; braccio scomparso con la prosecuzione del Lungotevere. Ritratto fattogli dal Rubens: cfr. *Thes. Mex.,* 831. Notizie sul primo Orto Botanico Vaticano, sul Giard. botan. e Museo di F. *Cesi.* — Scritti di Giov. Fabri nei Mss. Vat. Lat. 9112.

**306**) Not. biogr. 9, cc. 15. — *Teof. Molitore.* Suoi scritti nei Mss. Vaticani, in quelli di Montpellier.

**307**) Not. biogr. 10, cc. 8. — *A. Persio.*

**308**) Not. biogr. 11, cc. 4. — *Filesio Porta.*

**309**) Not. biogr. 12, cc. 6. — *N. A. Stelliola.* Iscrizione lapidaria sulla sua tomba in S. Maria della Salute in Napoli, riportata nell'opera postuma « Il telescopio ovvero Ispecillo celeste », Roma 1627.

**310**) Not. biogr. 13, cc. 29. — *F. Colonna.*

**311**) Not. biogr. 13, cc. 8. — *Angelo De Filiis.*

**314**) Not. biogr. 16, cc. 17. — *Luca Valerio.*

**315**) Not. biogr. 17, cc. 14. — *Giov. Demisiani.*

**316**) Not. biogr. 18, cc. 17. — *Mario Velsero.*

**317**) Not. biogr. 19, cc. 17. — *Fil. Salviati.*

**318**) Not. biogr. 20, cc. 10. — *C. Ridolfi.*

**319**) Not. biogr. 21, cc. 12 + 27. — *V. Mirabella.* Bibliografia sulla memoria che Stat. divisava di dedicare alla dissertazione del Linceo Mirabella intorno alle antiche medaglie della Madonna.

**320**) Not. biogr. 22, cc. 17. — *Fil. Pandolfini;* come spiegare che la data della sua sottoscrizione nel catalogo linceo sia anteriore a quella della sua nomina.

**321**) Not. biogr. 23, cc. 22. — *Virg. Cesarini.* — Ms. Casanatese Cod. 3348, contenente poesie del Cesi, fra cui una a *Cassiano del Pozzo.* — Si tratta e risolve la questione se il Cesarini fu mai presidente o principe dell'Accad. Sua sepoltura in S. M. d'Ara Coeli. Iscrizione, in sua lode in Campidoglio, dettata da *G. Ciampoli.*

**322**) Not. biogr. 24, cc. 18. — *Giov. Giampoli.* — Ms. Cassinese Cod. DXXV. Vitt. Emm. 558, Vatic. Barb. Lat. 8324 contenenti due discorsi, in latino, del C. « de investitura utriusque Siciliae ab Innocentio II Neapoli data Roberto Guiscardo... ». Mss. Vat. Lat. 9112 (poesie e lettere di G. C.). Alti Mss. Vat. Barb. Lat. 3647. 3671. 3710. 3775. 3777. 3790. 3875. 3886. 4003. 6462. 1787.

**323**) Not. biogr. 25, cc. 17. — *C. Muti.*

**325**) Not. biogr. 27, cc. 23. — *Cass. del Pozzo.* Ricco elenco bibliografico su di lui.

**326**) Not. biogr. 28, cc. 11. — *Cl. Achillini.*

**327**) Not. Biogr. 28, cc. 8. — *G. Neri.* Ms. Vat. Lat. 7806; Crispolti *Perugia Aug.* 335; Gir. Tazi, *Aedes Barber.,* 12.

**328**) Not. biogr. 29, cc. 15. — *Fr. Barberini.* Ritratto del B. in Ms. Bar. Lat. 4488.

**329**) Not. biog. 29, cc. . — *Cassiano del Pozzo.* Mss. Vat. Lat. 9112.

**330**) Not. biogr. 30, cc. 8. — *Mario Guiducci.*

**331**) Not. biogr. 31, cc. 10. — *C. Marsili.*

**332**) Not. biogr. 32, cc. 18. — *G. Ricchio:* cfr. *Thes. Mex.* 646, 647: menzione che ne fa il Fabri.

**333**) Provv. A, cc. 14. — Appunti vari relativi al *Linceografo,* alla serie Lincei del vol. 3 Collez. Mss. Galileiani della Nazion. Firenze, ancora alla *Bibl. Albani* ed ai suoi Bibliotecari, di cui ecco la serie: 1. Mgr. *Giov. Crist. Battelli* 1713; 2. Mgr. *Ant. Baldacci;* 3. *Giov. Winkelmann;* 4. *Stef. Maffei;* 5. *Morcelli;* 6. *Gaet. Marini;* 7. il cisterc. *ab. Fontana;* 8. *Ces. Petrosellini;* 9. *Tito Cicconi;* 10. *Giov. Bianconi.*

**334**) Provv. B, cc. 17. — Memorie dello St. su *Adone Campello.* Varia sulla Bibl. *Albani* e i diversi Mss. di essa ceduti o venduti, che ancor si conservano.

**335**) Provv. C, cc. 26. — Ancora del *Linceografo,* e su quanto i vari storici dell'Accad. ne hanno detto o scritto.

**336**) Provv. D. — Appunti vari, ancor non classificati nonchè distribuiti fra i vari fascicoli. Note su *Ecchio* e il Cod. Linc. 3.

**337**) Provv. E, cc. 13. — Varia sul *Linceografo.*

**338**) Pacco I di lettere, o piuttosto buste inscritte da breve rubrica, con entro appunti in gran numero e notizie relative ai palazzi *Cesi* in Roma, alle loro statue (in Campidoglio), giardini, museo che li adornavano, alle iscrizioni della famiglia in varie chiese di Roma. Corrisp. con L. *Duchesne,* G. F. *Gamurrini.*

**339**) Pacco II di lettere o buste come sopra: Corrisp. con il *Lisini* su Paolo *Gelosi* rettore dello Studio di Siena ed altre notizie su *Ecchio,* da me trasportate nel fasc. **300** Not. biogr., a questo relativo. Corrispondenze e notizie varie su argomenti Lincei, Bibliot. *Albani* ecc.

**340**) Altro fascic. senza numero di cc. 30. relativo alle Schede *Fogeliane.* Corrispondenza con *G. Meyer* di Gottinga (1903), *K. Meyer* di Hannover, ed altri professori e bibliotecari tedeschi di Amburgo, Hannover, Wolfenbüttel, e la pratica diplomatica per ottenere in prestito le Schede sudette. Cfr. fasc. **143**. Corrisp. con F. *Pintor* sul carteggio dell'*Allacci-Magliabecchi* in *Vallicelliana.*

**341**) 6 pacchetti o plichi, da me contrassegnati con le sigle α, β, γ, δ, ε, ζ, contenenti appunti vari, citazioni, indicazioni miste, in gran parte rifusi nei vari fascicoli o da rifondersi. Il plico α) contiene appunti vari sui Mss. Lincei, *Albani,* ecc., in particolare sul *Linceografo.* Nel ζ (Generalia) sono altre notizie sui Mss. Lincei-Albani acquistati dai Pontificii e Regii Lincei.

**342**) cc. 7. — Ristretto delle Costituzioni Lincee. Sono le « Praecipuae nonnullae Lynceorum constitutiones quae ab omnibus Lynceis semper servari debent ac sciri » o « ristretto delle costituzioni dell' Accademia », ben distinto dalle *Praescriptiones Lynceae* stampate a Terni nel 1624: da pubblicarsi. — Fascicolo a stampa su Adone Campello, stralciato dal

volume di P. Campello, contenente documenti sulla storia della sua famiglia.

**343**) cc. 4. — Schema per la ricostituzione ed impaginazione del Catalogo delle sottoscrizioni Lincee autografe, dai codd. Linceo 4 e Vat. Lat. 9679. — Prove degli analoghi *clichés,* elencati in fasc. **346** 6

**344**) Lavoro storico critico sulla Memoria del Linceo *Mirabella* riguardante la prima effigie della Madonna impressa sulle monete. Sono quattro grossi pacchi di carte e documenti:

I. Il primo comprende una larghissima nutrita corrispondenza (1901-1907), in Italia e in Francia, con parroci, vescovi, preposti di santuari, direttori d'archivi e di gabinetti numismatici, storici, storici d'arte, numismatici ecc., intorno a memorie, immagini, rappresentazioni iconografiche della Vergine in Sicilia, in Calabria, Basilicata.

II. Il secondo comprende appunti e spogli copiosissimi di opere a stampe e manoscritte relative alla storia dei normanni, agl'imperatori bizantini, a collezioni numismatiche edite ed inedite; collezione di fotografie, litografie ecc. di antiche immagini della Madonna venerate in vari luoghi; appunti illustrativi e documentativi, tratti anche da documenti archivistici (specie da Catanzaro), intorno a vari santuari, in particolare quello di Polsi (*Popsis*) in Aspromonte ecc.

III. Il terzo contiene due scatole di negative o vetri fotografici e moltissimi *clichés* di varie dimensioni, fatti appositamente eseguire su fotografie riproducenti, dall'originale o da impronte in gesso, molte monete, edite ed inedite (anche del Medagliere Vaticano) con l'effigie della Vergine.

IV. Il quarto contiene la copia della Memoria del Mirabella, dal cod. Barber. LXXIV. 71 (Vat. Lat. 6225) cc. 25-32, e tutto il corredo di appunti per l'introduzione, le note, le illustrazioni che dovevano accompagnarne l'edizione.

**345**) Gessi: Medaglia lincea di J. Planco. *Lynceis restitutis:* Phil. Gilii Linceus (dal Medagliere Vaticano).

**346**) *Clichés* inediti e intatti di varia misura:

1. Medaglia lincea di Fed. *Cesi,* con toga e collana lincea.
2. Medaglia « *Caesia Pallas* » di *Jano Planco* (2 clichés in 2 diversi formati).
3. Lince grande nel *Fitobasanos* ed. Jano Planco.
4. Lince piccola delle *Praescriptiones Lynceae* in *Fitobasanos* ed. Jano Planco.
5. Lince « *Aspicit et Inspicit* » in *Magia Naturalis* di G. B. della *Porta.*
6. Lince (*Faenza*), dal Trattato sui funghi del Linceo Riminese...
7. Lince « *Lynceis restitutis* ».
8. Medaglia Pio IX.: Istituzione dei Lincei; 1ª ed. rifiutata.
9. Medaglia *Cesarini* (del Medagliere Pontificio).
10. Lince su Cerbero « *Sagacius ista* ».
11. Sigillo di Fed. *Cesi* o Stemma linceo con Lince « *Sagacius ista* »: clichés in 2 edizioni.
12. Lince piccola entro corona.

13. Lince sopra albero (dal *Tesoro Messicano*).

14. Ritratto di G. B. della *Porta*, dal *De humana Physiognomia*.

15. Titolo e stemma del *Lynceographus* (dal Cod. Linceo 4).

16. Catalogo delle firme autografe o sottoscrizioni Lincee. — 1. Lince gradiente a destra (dal Ms. Linceo 4) c. 244r. — 2. LYNCAEI (ibid. 244v). — 3. S. Giovanni Evangelista (Ms. Vatic. Lat. 9679). — 4-5. Proemio (ibid.). — 6. Proemio. Inizio del catalogo (ibid.). — 7-13. Catalogo dei 30 Lincei (ibid.).

17. Sottoscrizione di Marco *Velsero*, in due esemplari: l'uno dall'autografo originale, l'altro dell'apografo.

347) Negative dei precedenti *clichés* e di altre fotografie, fra cui un'arma o stemma inquartato di *Cesi* e *Salviati*, desunto dall'Epitalamio dello *Stelluti* per le prime nozze di Fed. Cesi.

# III.

## INDICE ALFABETICO ANALITICO

(I nomi in maiuscoletto sono dei Lincei; quelli in tondo spazieggiato sono nomi di autori. I numeri si riferiscono a quelli dati in neretto nella sez. II: se in corsivo, indicane il § di speciale trattazione).


ACHILLINI 15. 21. 126. *326.*
Acquasparta 149-*a.* 150. 201. 265 (Amerino).
ADINARI *137.*
Albanì, fam. 169. 171. 172. 173. 226. 227. 228. 29 F (Archivio in Pesaro).
Aldrovandi 253.
Altmann 252.
Allacci 340.
Amabile L. 231. 283.
Amayden 138.
Angius 225.
Aosta, duca di, 18. 56. Cfr. Del Pozzo.
Archivio, cfr. Albani. Cesi. Guglielmi ecc.
Assemani 35.

Baillet A. 95.
Baldacci A. 333.
BARBERINI FR. *328.*
Battelli G. C. 333.
Benedetto XIV 240.
Bianchi Giov. 9. 58. 72. 77. 126. 142. 273. 346. 2. 3. 4. (Jano Planco).
Bianconi Giov. 223. 333.
*Biblioteche:* Albani 3. 14. 16. 17. 18. 23. 24. 28. 29. 157. 158. 160. 161. 168. 195. 198. 199. 224. 232. 236. 237. 238. 248. 249. 251. 252. 277. 333 (bibliotecari). 334. 339.
» Barberini (Vatic.) 5. 8. 157.
» Boncompagni 3. 6. 11. 28. 29. 153. 154. 158. 195. 198. 209. 218. 220. 242. 243.
*Biblioteche:* Casanatense 7.
» Gambalunghiana di Rimini 246.
» Lancisiana 4. 155.
» Lincea antica o Cesia-Lincea 2. 16. 25. 27. 75. 85. 86.
» Massimo 197. 230.
» Montpellier 119. 152. 160. 161. 220. 224. 238. 277.
» Nazionale di Firenze 9. 10. 150.
» Nazionale di Napoli 2-*a.*
» Nazionale Vitt. Emm. 28.
» Ottoboniana (Vatic.) 178.
» Puteana o Del Pozzo 16. 18. 86. 176. 177. 182. 209. 212.
» Vallicelliana 340.
» Vaticana 2. 12. 13. 28. 209. 219. 221. 222. 229 ecc.
Blancano 126.
Blume 160. 163. 220.
Bodemann 143.
Borelli Alf. 142.
Bovinio 143-*r.*
Brom G. 249.
Bulifon 15. 95.

Campanella 143-*a.* 231. 283.
Campello Ad. 17. 143-*r.* 279. 334; 279 (Campello della Spina); 342 (famiglia).
Cancellieri 12. 20. 64. 71. 81-*a.* 106. 191. 193. 199. 200. 208. 292.
Cantalupo 149-*a.*

Cappani V. 72.
Carrara B. 67.
Carrafa T. 143-*q*.
Carutti 62. 80. 147. 273.
Castelbarco 3. 29 E. F. I. 169. 171. 172. 173. 251. 252. 268 $_{13}$.
Caverni R. 104.
Celani 179.
Celano C. 286.
Cerroti 179.
Cesarini Virg. 21. 27. 37. 69. 69-*a*. 70. 90. 93. 94. 126. *321*. 346-*q*.
Cesi Fed. 2. 2-*a* 4. 17. 22. 23. 26. 27. 54. 57. 66 (*medaglie*). 69. 69-*a*. 74. 83. 85. 95 (*Angelo!*). 107. 129. 132. 136. 143 C. 146. 147. 201. 203. 206. 207. 224 (*lettere*). 234 (*Apiarium*). 235 (*funghi*). 268 (*funghi*). *298*. 321. 346 $_{1}$. 347 ecc. — Famiglia Cesi 53. 65. 66. 102. 105. 109. 138. 149. 150. 153. 263. 338. — Cesi Bartol. 85.
Chioccarelli 280.
Chiovenda 55.
Ciampoli Gius. 82. 140. 311. *322*.
Cicconi T. 220. 236. 237. 238. 293. 333.
Cinthio Cl. 21.
Clemente XI 23. 174. 196. 221. 252 268 $_{5}$.
Clusio 143-*r*.
Colangelo 256.
Colonna Fabio 7. 126. 205. *310*.
Coneo Giorgio 82.
Contelori Fil. 53.
Cosci G. 144.
Cossa L. 33.
Costanzo Filesio 143.
Costanzo Puteolano 17.
Crispolti 327.
Cristina di Svezia 252.
Croce B. 276. 281.

De Filiis Anastasio 143-*r*. 204. 268 $_{2}$ *301*.
De Filiis Angelo 205. *311*.
Del Gaizo 182. 233. 276.
Della Porta G. B. 2-*a*. 15. 113. 114. 126. 152. 204. 254 (*villa*). 255. 256. 264. 275. 276. 284. 289. 290. *308*. 346 $_{5\cdot 14}$.
Del Pozzo Cassiano 4. 13. 16. 29 I. 69. 82. 86. 119. 126. 152. 161. 174. 225 (*fam.*). 268 $_{4\cdot 5\cdot 14}$. 321. *325*. *329*. — Cosim'Antonio 176.
De Matthaeis 33.
Dempstero 119. 126.
Demisiano Giov. 205. *315*.
De Romanis 250.
Dervieux 182.
De Toni 149.
Di Bagno 171. 232. 268 $_{13}$.
Doni G. B. 126.
Droysen 252.
Duchesne L. 338.

Ecchio Giovanni 17. 19. 23. 27. 39. 80. 95 (Gerberto, Monuro). 119. 143 *p*. 152. 157. 161. 174 (*studi su farfalle e scarabei*). 176 (*funghi*). 183. 190. 192. 194. 235 (*funghi*). 243. 268 (*funghi*). *299* (*lettere*). *300*. 339.
Erithreo = Rossi G. B., 189.

Fabri Giov., o Faber 2-*a* 23. 27. 82. 89. 146. 204. 220. 268 $_{3}$. 300. *305*.
Fantuzzi 141.
Faraglia N. F. 84. 142.
Favaro Ant. 81. 81-*a*. 99. 100. 110. 124. 132. 139. 151. 245.
Favorito Aug. 93.
Fiorentino Fr. 113. 142.
Foghelio Mart. 91. 92. 117. 142. 143 (*schede*). 200. 201. 340.
Fontana ab. 333.
Forcella 196.
Frascati 85 (villa Cesi).
*Funghi* 23. 300.

Gachard 248.
Galilei Gal. 10. 29 G. 83. *303* ecc.

Galletti L. 70.
Gamurrini G. Fr. 318.
Garampi 246. 247. 249.
Gazzera Cost. 119. 220. 238.
Gelosi o Gelusi 19. 300.
Gherardi 133. 144.
Ghilini G. 126.
Gilii Fil. 345.
Gimma Giac. 72. 281.
Gotifredo A. 69-*a*.
Govi E. 79. 108. 175. 262.
Guglielmi 54 (*archivio*).
Guidi di Bagno 252.
Guiducci Mario 15. *330*.

Haenl G. 161. 220.
Harnack 252.
Henning W. 93. 94.
Holstein Luca, Ostenio 82.
Huelsen 252.

Imperato Fed. 243-*n*.

Kircher At. 82.
Königius G. M. 142.

Lagalla G. C. 94. 196.
Lais G. 257.
Lancisi 23.
Lanzi L. 149-*a*.
Leti Gr. 54.
Liceti For. 29 G. 69.
*Lince* 346.
Lincei: biblioteca ed archivio 268; — catalogi o soscrizioni 36. 37. 38. 42. 47. 48. 51. 56. 241. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 297. 349; — *cifrario* 96. 292; — *conviti* 249; — *Linceografo* 6. 29. 48. 60. 145. 265. 266. 267. 274. 295. 335. 337. 341. 346; — *Gesta Lynceorum* 294; — *medaglie* 345. 346; — *sigilli* 122. 123; — verbali delle adunanze 46. 291. 297; — *Praescriptiones* 342; ecc.
Lisini 339.
Litta 65. 66.
Lobelio 143-*r*.
Longo G. B. 275.
Lumbroso G. 82. 220. 225.
Luzj 58.

Maffei St. 333.
Magliabechi 117. 142. 200. 201.
Marini G. 61. 178. 243. 273. 333.
Marsili Ces. *139*. 141. *331*.
Massimo Princ. 6. 22. 29.
Mattei Card. 29 E.
Mazzatinti 220. 277.
Mazzucchelli 116.
Majelli C. 16.
Mermanno 143-*r*.
Meyer G. e K. 340.
Minieri Riccio 112.
Mirabella Franc. 30. *319*. 344.
Molitore T. 205. *306*.
Moller 89. 142.
Mommsen T. 252. 290.
Monaco A. 143 *q*.
Monelli 333.
Morgan 29 G.
Morohf 92. 142.
Moroni 12. 71; — 246.
*Mss.* arabi 196; — orientali 34. 229; — turchi 3; — Lincei 6; — Puteani 56 ecc. Cf. Biblioteche.
Muratori 126.
Muti R. *323*.

Narducci 31. 136. 159.
Nelli G. B. Cl. 64 83.
Neri Gius. *327*.
Nibby 236.
Nicodemi 41.

Odescalchi 63. 145. 273.
*Oroscopi* 40.

Paglierini 26. 126.
Palmieri 247. 287.
Pandolfini Fil. 68. *320.*
Parascandolo Giac. 254.
Pastor L. 162.
Peiresc 119.
Persio A. 205. *307.*
Petrosellini C. 333.
Pintór F. 340.
Piazza C. D. 90.
Pieralisi 85.
Pio IX 251.
Pirotta R. 55. 57.
Planco J.: v. Bianchi G.
Pona C. 82.
Ponzi 88.
Proia 78. 155.

Quietano Remo 139.

Rae Sam. 303.
Ramelli 103.
Ranalli 69-*a*.
Ratti N. 18.
Riccardi N., il Mostro 86.
Rezzi F. M. 137.
Ricci Riccardi Ant. 181.
Ricchio G., Ricquius 268 $_{2}$. *332.*
Ridolfi Cos. *318.*
Ros G. 304.
Rossi D. 6. 29 G. 191.
Rossi G. B.: v. Erithraeo.
Rubens P. 305.
Ruggeri Cost. 178.

Sacchillari Fr. 143-*q*.
Saliceto Nat. 243.
Salviati Fil. 68. *317.*
Santini G. 69.
Sarnelli P. 95. 114.
Scandriglia 19: v. Ecchio.
Scarpellini Fel. 145.
Scherillo 285.
Scioppio 231. 300.
Severino M. A. 4.
Silii F. L. 257.
Spon J. 118.
Statuti A. 34.
Stelliola N. A. 4. 27. 205. 268 $_{8}$. *309.*
Stelluti Fr. 4. 15. 16. 69. 82. 86. *102. 103.* 115. 125. 143-*t* 201. 203. 204. 206. 207. 224 (*lettere*). 268 $_{2}$ 295. 298. 347; — 102 (*famiglia*).
Still A. 143-*o*.

Tani V. 140.
Targioni Tozzetti 9. 59. 101. 121. 133. 134. 142. 199. 200. 201. 291.
Tassoni 49. 69. 126.
Tazi Gir. 327.
Teissier 91. 142.
Terrenzio G., o Schreck 94. 204. *304.*
*Tesoro Messicano* 22. 23. 41. *120.*
Theiner 3. 29. 268 $_{16}$.
Tiraboschi 69. 87.
Tonini 117.
Toppi 41. 264.

Urbano VIII 78.

Valerio Luca 129. 231. *314.*
Vandelli D. 9. 41. 72. 126. 142. 273.
Velsero Marco, o Welser 15. 126. 231. *316.* 346 $_{17}$.
Vermiglioli G. B. 69.
Viliers et Chandoux N. de 143-*o*.
Vocherodt G. 142.
Volpicelli 74. 97. 107. 109. 115. 148. 156.

Wenzel 253.
Winckelmann 229. 239. 333.
Wolynski 33.

Zaccagno 16.

# IV.

## CATALOGO E SOSCRIZIONI AUTOGRAFE DEI PRIMI LINCEI

---

Le seguenti dodici tavole del *Linceografo,* o elenco di firme autografe dei primi 30 Accademici Lincei, riproducono fogli inediti del Ms. Linceo 4 (tav. 1ª) e del Vat. Lat. 9679 (tav. 2ª-12ª). Una riproduzione litografica di codesti fogli era stata preparata dal Cancellieri in un *fac-simile* eseguito e tirato, che doveva far parte della pubblicazione della sua *Storia dell'Accademia,* rimasta poi inedita. Cfr. Favaro, in « *Atti Ist. Ven.* » 7. V (1893-94). 1339.

# SAPIENTIÆ CVPIDI

Preceptum illud priscis sanctum patribus ut
quisq seipsum noscat altius animo cum insz de-
rit multorz in humanis rebus errorum, ac mise-
riarum nos admonuit. atq adeo virtutem ob ocu-
los posuit sapientiam, que non solum ab illis
vindicaret sed etiam quandam veluti beati-
tatem elargiretur, ipsam scilicet Sophiam pre-
pium esse mentis humanæ opus suauissimum
atq utilissimum ingenij pabulum. Igitur ut
illam disciplinis studiose inuigilando certis
methodis sociisq laboribus facilius nanciscamur
ac uitam ducamus litterario ocio felicem nos à
communi vulgi contagione secreuimus et abiecta
ingeniorz pestis socordia; in LYNCÆVM

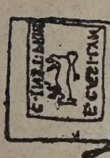
stud-

246

studiosorū virorum Consessum à Federico Caesio
Principe. Marcl. M Cæl. II. institutum, optimisq
legibus instructum, ac stabilitum, nosipsos capta-
uimus et non secus quam in philosophicæ cuiusdam
militiæ castra recepimus. In hoc permanerē in ani-
mum induximus quousq ex hac vita migrarē contī-
gerit; et nihil potius habere quam sapientiæ mys-
teriis initiari, illisq perfrui. Amorem præterea inter
nos, ac mutuam consuetudinem, sincerāq fidei uincu-
lum seruarē. omnem opem operamq nostram in disci-
plina, atq socialia rebus in omnibus adiamenta
adinuicem conferē, Lynceum nomen non solum præ
nobis ferē in quibusq studiosis factis præsertim
conscriptis uoluminibus, in lucem edendis, sed etiā

præ

præclare doctis pro publica utilitate gestis magis,
magisque cohonestare, Lynceamque eam pro viribus augere.
Quæ quidem quemadmodum omni ope, ac diligentia potiun-
darum scientiarum studiis inflammati exequi volumus, ita
hisce tabulis sempiternæ memoriæ causa, quod faustum fe-
lix ac fortunatum sit nostro nominis chirographo signa-
vimus, ut omnes noscant nos eadem semper præstare velle,
quæ præsenti scripto indicavimus

Ego Federicus Cæsius Lyncæus Fed.ci fil. Marchio Montis Cœlij II.
Romanus Consessus Princeps et Institutor: ætatis meæ anno

XVIII. sal. MDCIII die Augusti 17. manu propria scripsi Romæ
Ego Joannes Heckius Lyncæus Wilhelmi filius Daven-
triensis ætatis meæ anno 26 salutis 1603. die Aug. 17
Romæ manu propria scripsi

Ego franciscus Stellatus Lynceus Bernardi
filius Fabrianensis ætatis meę anno xxvi. sal.
1603 die Augusti 17 Romę manu propria scripsi.

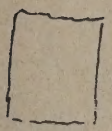
Ego Anastasius de filijs Lynceus Pauli fil. Comes
Pal. Interamnas ætatis meę anno xxvi sal.
1603 die Augusti 17 Romæ manu ppa scripsi.

Ego Ioannes Baptista Porta Lynceus Nardi an-
tonij filius Neap. ętatis meę LXXV. sal. 1610. Iul. 8.
Neap. manu mea me subscripsi.

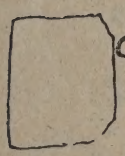
Ego Galilęus Galilęus Lynceus Venetij filius
Florentinus ętatis meę an. LI. sal. 161[illegible] die 25
April. Romę manu ppa scripsi.

Ego Iohannes Terrentius alias Schreck Lynceus
Sebast. Fil. Constantiensis, ætatis anno xxxv, sal 1611
die Maji 3 Romæ manu propria scripsi

Ego Joannus Faber-Lyncæus Gasparis Filius,
Bambergensis, ætatis anno XXXVII Sal: 1611
Die xxviiii Octobris Romæ manu propriâ
scripsi –

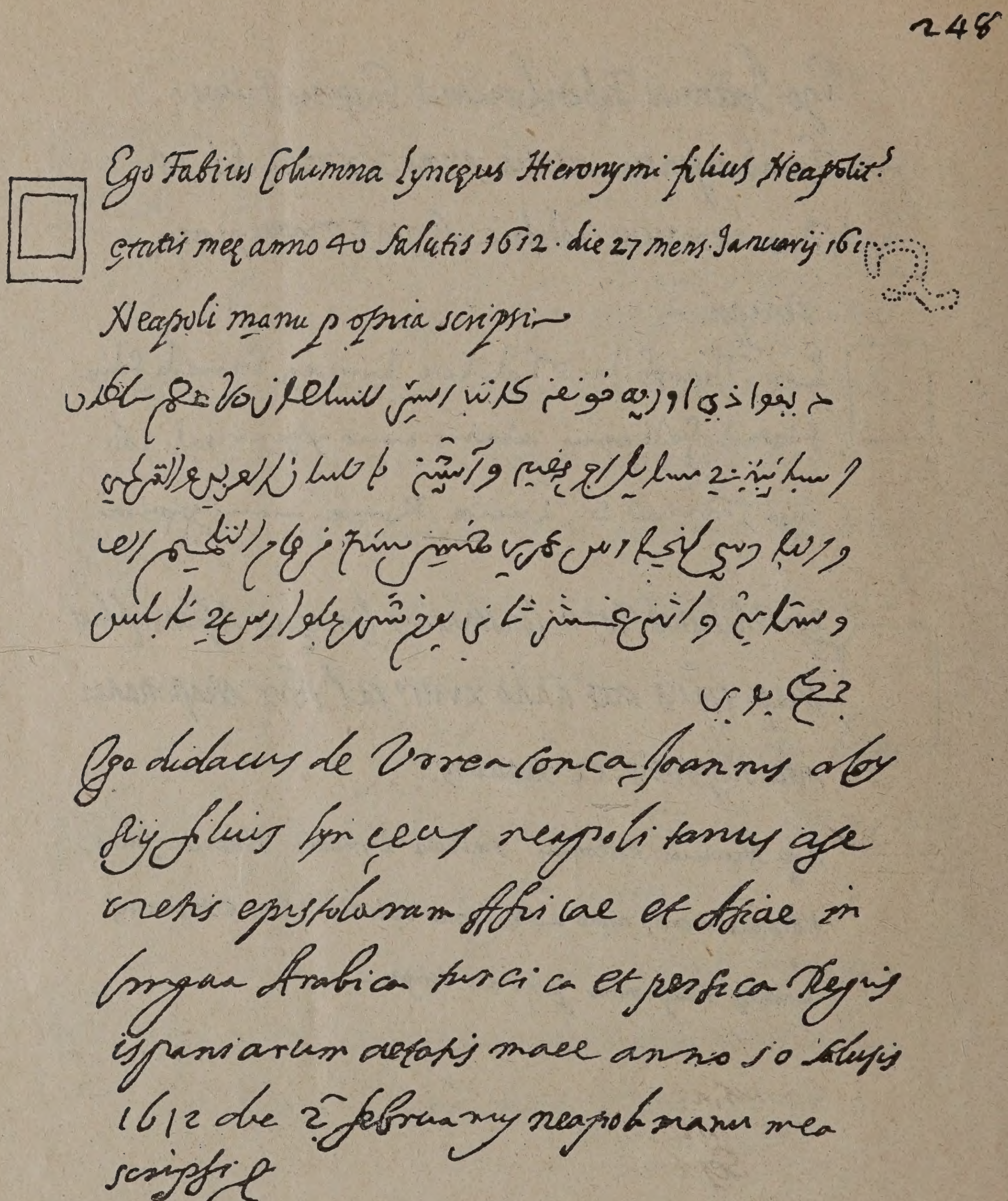


Ego Theophilg. Molitor Lyncæg Ernesti filiy
Herdsfeldensis ætatis anno xxxv sal. 1611
ipsa Feria S. Luciæ Romæ manu ppria



ego Philesius Porta Constantius Lyncæus Alfonsi filius
Neap. etatis mee anno XVIII° sal. 1612 Neap. manu
mea scripsi die xx° januarij

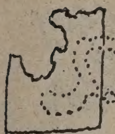
Ego Nicolaus Antonius Stelliola Lyncæus Federica filius
Nolanus ætatis anno LXV anno salutis 1612 Die xxiiij
Januarij Neap manu propria scripsi—


248

Ego Fabius Columna Lynceus Hieronymi filius Neapolit.
ætatis meæ anno 40 Salutis 1612 · die 27 mens. Januarij 1612
Neapoli manu p(ro)pria scripsi

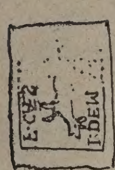
[illegible]

Ego didacus de Urrea conca Joannis aloy
sij filius lynceus neapolitanus a se
cretis epistolarum Affricae et Asiae in
lingua Arabica turcica et persica Regis
ispaniarum aetatis meae anno 50 salutis
1612 die 2 februarij neapoli manu mea
scripsi

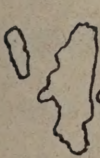


Ego Angelus de Filiis Lynceus Pauli filius Procurator Lynceorum Comes Palat. aetatis meae anno XXIX salutis 1612 die 23. Aprilis Romae manu propria scripsi

Ego Lucas Valerius Lynceus Joannis filius Neapolitanus aetatis meae anno LX. salutis 1612. die 7a Junij Romae manu propria scripsi:



Ego Joannes Demisianus, Lynceus Stellani filius Cephaleniensis aetatis meae anno 36 salutis 1612. die 15 Augusti Romae manu propria scripsi.



Ego Marcus Velserus Lynceus Matthaei filius Augustanus, anno aetatis meae quinquagesimo quinto, salutis millesimo sexcentesimo duodecimo, die uigesima prima Septembris scripsi Augustae Vindelicorum manu prop.

249

Ego Philippus Saluiathius Lynceus Averardi filius etatis meç an. 29 salutis [illegible] die 8bris 29 Florentię manu p.a scripsi.

Ego Cosmus Rodulphius Lynceus Petri filius Florentinus Ętatis meę anno 44 salu: 1613 die 29 settembris Flo: manu p.a scripsi.

Ego Vincentius Mirabella Lynceus Michaelis filius, Syracusanus, aetatis meae ãno 44 Salutis 1614 die 22 Aprilis manu propria Syracusis scripsi

Ego Philippus Pandolfinius Lynceus Roberti f. Florentinus aetatis meae an. 39 salutis 1614 die 4 februarij Florentiae manu pp. scripsi

Virg.ius Caesarinus Romanus Lynceus Juliani Ducis Civitatis Novae filius anno aetatis 23 salutis 1618 m.u pp.a scripsi

Joannes Ciampolus Lynceus Ludovici f. Florentinus aetatis meae anno 28. sal.s 1618 manu pp.a scripsi

Carolus Mutus Romanus Lynceus Marchionis Septimi Jacobi Canemorti Ducis filius aetatis meae annorum XXVII salutis 1618 m.u propr.

Claudius Achillinus Lynceus Clearci filius Bononiensis anno aetatis meae quadragesimo septimo salutis millesimo sexcentesimo vigesimo secundo manu propria scripsi

Cassianus Puteus Lynceus Antonii fil.s Vercell.s anno aetatis meae trig.o quarto Sal.tis Milles.mo sexcent.mo vig.mo secundo manu prop.a scripsi

254

Josephus Nerius Perusinus Lynceus P. Jacobi f. ann. natus XXXVI. Salut. ∞.IX.XXII.
Scripsi manu propriâ.

Franciscus Barberinus Linceus Caroli fil.s URBANI VIII nepos ex f.re anno aet.is meae uiges.o sexto sal.is mill.mo sexcent.mo uig.mo ~~secundo~~ tertio manu p.a

Marius Guiduccius Lynceus Alexandri filius anno aetatis meae quadragesimo, salutis millesimo sexcentesimo uigesimoquinto. manu propria

Caesar Marsilius Lynceus Philippi filius Bononiensis, anno aetatis meae trigesimo secundo salutis Millesimo sexcentesimo uigesimo quinto manu propria

Justus Riquius Lynceus Jacobi F. Gandauensis anno aetatis suae trigesimo septimo salutis Millesimo sexcentesimo uigesimoquinto. Manu propriâ